

180 giorni della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione, l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Art. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione, quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori, salvo proroghe per casi di forza maggiore da richiedersi almeno quindici giorni prima della scadenza. Il collaudo deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto.

Art. 9)

A norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001 è demandato al Comune il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento. La Regione Puglia Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

Art. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n. 35/2007;
- a tenere sgombrare da qualsiasi residuo le aree del campo fotovoltaico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo fotovoltaico;
- a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;

- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.);
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno.

Art. 11)

Di notificare, a cura del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche, la presente determinazione unitamente al progetto validato alla Società istante e al Comune di Corato (BA).

Art. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 14 fascie, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO 6 agosto 2010, n. 187

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di Intervento 6.2 - Azione 6.2.1. - Det. n. 469 del 20 luglio 2009 - Bando per il finanziamento di "Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi". Approvazione delle graduatorie definitive.

Il giorno 06 agosto 2010, in Bari, nella sede del Servizio,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 Del Consiglio dell'Unione Europea dell'11 luglio 2006 e ss.mm e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del parlamento europeo e del consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 e ss.mm. e ii.

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/9/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (Burp. 149 del 25/09/08);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive con-

cernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la DGR n. 750 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013;

Vista la DGR n. 651 del 09/03/2010 di presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 4 agosto 2009, n. 1451, con cui si è provveduto al conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio, sopra menzionato;

Viste le DD n. 11 dell'8 settembre 2009 e n. 12 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo il Lavoro e l'Innovazione, con cui sono stati istituiti, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo;

Vista la DD del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Vista la DD n. 527 del 22/09/2009 con cui si è

proceduto a nominare responsabile del procedimento amministrativo relativo bando per il finanziamento di *“Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”*, il Dirigente dell’Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;

Premesso:

- che con DGR n. 244 del 25/02/09 la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, lo schema di Bando per il finanziamento di *“Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”*;
- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione n. 469 del 20 luglio 2009 è stata impegnata la spesa ed emanato bando per il finanziamento di *“Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi produttivi”* pubblicato sul BURP n. 117 del 30/07/2009;
- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato, PMI e Internazionalizzazione n. 514 del 4 agosto 2009 si fissa come nuovo termine di presentazione delle istanze il 30 ottobre 2009;
- che con Determinazione del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo n. 531 del 2 ottobre 2009 è stata rettificata e pubblicata la versione definitiva del bando;
- che Puglia Sviluppo S.p.A., in qualità di Società in house regionale, ha svolto le funzioni di Assistenza tecnica all’attuazione e al monitoraggio dell’azione 6.2.1, giusta Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia del 31/07/09 - Rep. n. 010761 del 22/10/2009, modificata ed integrata con DGR n. 2578 del 22/12/2009;
- che, una volta scaduto il termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento, l’Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive ha provveduto a svolgere l’istruttoria di natura amministrativa e formale preliminare rispetto alla fase di istruttoria tecnica e di quella per l’attribuzione del punteggio connesso alla sostenibilità ambientale;
- che tale attività di individuazione delle pratiche esaminabili è consistita nella verifica del rispetto delle modalità e dei criteri previsti dal bando per la corretta presentazione delle domande e nell’apertura dei plichi raccomandati per l’evidenziazione di carenze documentali nell’invio cartaceo e ha portato l’Ufficio a predisporre un elenco delle proposte ritenute esaminabili;
- che, conseguentemente, tali risultanze insieme a tutta la documentazione di cui constano le istanze esaminabili sono state messe a disposizione della società in house Puglia Sviluppo S.p.A. incaricata, per effetto del menzionato rapporto di convenzione, di garantire assistenza tecnica al responsabile del procedimento nel giudizio di ammissibilità e nella valutazione delle proposte;
- che, contemporaneamente, l’elenco delle pratiche esaminabili veniva fornito anche all’Autorità Ambientale in modo che provvedesse, di concerto con Puglia Sviluppo S.p.A. in relazione ai progetti o alle parti di essi da ritenersi ammissibili, agli adempimenti tecnico-istruttori di competenza;
- che, a seguito di detta attività istruttoria, con determinazione n. 124 del 21 maggio 2010 del Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 27 maggio 2010, si provvedeva:
 - ad approvare gli elenchi delle pratiche pervenute, di quelle ritenute non esaminabili e di quelle giudicate inammissibili;
 - ad approvare n. 2 graduatorie provvisorie e, cioè, quella relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e quella relativa ai progetti ammissibili da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% indicando tra l’altro per ciascuna iniziativa il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell’azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013, le parti di progetto ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, le condizioni per lo scioglimento di eventuali riserve apposte all’inserimento nella graduatoria definitiva;
 - a specificare in venti giorni dalla pubblicazione della determinazione sul B.U.R.P. il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni al Responsabile della Linea di Intervento 6.2 del PO FESR 2007-2013 prima dell’approvazione della graduatoria definitiva;
 - a richiedere per tutti gli interventi inseriti nella graduatoria provvisoria relativa ad aree con

indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) un'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento in merito alle richieste formali/manifestazioni di interesse presentate da nuove imprese e alle assegnazioni di lotti a nuove imprese con allegati elenchi riferiti alla situazione sussistente alla data di scadenza del bando (30/10/2009);

Dato atto:

- che nel termine di venti giorni a decorrere dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sono state presentate n. 26 note di osservazioni/opposizione relative a pratiche elencate nella determinazione n. 124/2010 del Dirigente del Servizio Energia Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo fra quelle non esaminabili nonché n. 11 note di osservazioni/opposizione relative ad istanze indicate tra le inammissibili ed, infine, n. 19 note di osservazioni relative a pratiche ritenute ammissibili o parzialmente ammissibili in merito a parti di progetto non ammesse o a punteggi non riconosciuti;
- che, inoltre, prima della conclusione dell'istruttoria sono pervenute osservazioni tardive dai Comuni di Castrignano del Capo, Sogliano Cavour, Ceglie Messapica, Ostuni, Surano, e Cutrofiano delle quali, se fondate, l'Amministrazione può, comunque, tener conto in sede di autotutela nell'esercizio del proprio ius poenitendi;
- che, con la medesima finalità di pervenire all'adozione di un provvedimento finale non viziato da eventuali errori materiali, si è proceduto alla verifica generale conclusiva sui messaggi di Posta Elettronica Certificata inviati entro il termine del 30/10/2009 per accertare sia l'effettiva sussistenza delle carenze individuate nella DD n. 124/2010 a carico delle pratiche non esaminabili sia, per contro, la presenza dei n. 4 allegati (A, B, C e D) negli invii delle pratiche ritenute esaminabili individuando in tal modo l'erronea ammissione in graduatoria del Comune di Mottola il cui invio da casella di PEC risultava, invece, carente degli allegati B (piano di gestione) e C (relazione sulla sostenibilità ambientale) e del Comune di Castro, con invio da casella di PEC carente dell'allegato D (planimetria);
- che per le pratiche risultate non esaminabili nella determinazione n. 124 del 21 maggio 2010 per

problemi di natura tecnica ed informatico-giuridica connessi tra l'altro al corretto e completo invio telematico o all'apposizione di firma digitale valida si è provveduto ad acquisire le risultanze di più approfondite verifiche condotte da InnovaPuglia, società in house gestore del sistema informatico della Regione Puglia, trasmesse al Dirigente responsabile del procedimento con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n. AOO_159-0012249 del 05/08/2010;

- che l'istruttoria ha evidenziato l'esaminabilità delle istanze di finanziamento presentate dai Comuni di Roccaforzata, Erchie, Molfetta, Taviano, Francavilla Fontana, Calimera e Sogliano Cavour e della Provincia di Brindisi come dettagliato e motivato nell'allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che la successiva fase procedimentale, condotta dai tecnici di Puglia Sviluppo di concerto con l'Autorità Ambientale per le parti di rispettiva competenza, è consistita nella verifica della completezza dei perfezionamenti documentali finalizzati allo scioglimento delle riserve poste all'inserimento nelle graduatorie definitive, nell'esame di ammissibilità delle n. 8 pratiche risultate esaminabili e nell'istruttoria delle osservazioni su pratiche indicate come inammissibili o parzialmente ammissibili nella D.D. 124/2010 o caratterizzate da richieste di rettifiche negli importi e nei punteggi evidenziati nel menzionato provvedimento oltre ad un controllo generalizzato per la determinazione dei corretti importi ammissibili a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007-2013 e dei punteggi;
- che con nota acquisita agli atti del Servizio il 06/08/2010, prot. n. AOO_159-0012261, la società in house Puglia Sviluppo S.p.A ha trasmesso:
 - le risultanze dell'istruttoria condotta sulle osservazioni/opposizioni presentate da enti la cui pratica era risultata totalmente o parzialmente inammissibile o dai quali venivano richieste rettifiche negli importi del finanziamento ritenuto concedibile o nei punteggi;
 - le schede di istruttoria tecnica compilate per:
 - le proposte risultate esaminabili a seguito delle osservazioni presentate e, quindi, sotto-

poste all'analisi di ammissibilità e all'eventuale attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali se risultate anche ammissibili;

- le proposte inammissibili per le quali gli enti proponenti hanno presentato osservazioni/opposizioni alle risultanze della D.D. n. 124/2010;
- le proposte ammissibili, anche parzialmente, per le quali gli enti proponenti hanno presentato osservazioni/opposizioni alle risultanze della D.D. n. 124/2010 per l'ammissione di parti stralciate o per la rettifica di importi e/o punteggi;
- che in tali risultanze sono precisate le motivazioni della conferma delle parti di progetto non ritenute ammissibili, quelle alla base dell'ammissibilità dei Comuni di Ascoli Satriano, Lesina e Vico del Gargano a seguito delle osservazioni presentate, nonché le cause dell'inammissibilità dei progetti presentati dai Comuni di Sogliano Cavour, Calimera e Neviano;
- che con note del 30/07/2010 e del 6/08/2010, acquisite rispettivamente al protocollo del con i nn. AOO_159-0012259 e AOO_159-0012274, l'Autorità Ambientale ha trasmesso le risultanze dell'istruttoria di propria competenza condotta sulle osservazioni concernenti richieste di rettifica dei punteggi relativi a parametri di natura ambientale nonché sulle pratiche giunte all'esame di ammissibilità a seguito di fondate osservazioni/opposizioni;

Precisato:

- che, prima di giungere alla firma dei disciplinari per la corretta gestione dell'operazione di finanziamento comunitario regolanti i rapporti fra Regione ed enti proponenti le iniziative ammesse, occorre procedere all'acquisizione:
 - dei piani di gestione riformulati per tener conto delle parti di progetto stralciate in quanto ritenute inammissibili, possibile solo a graduatoria definitiva approvata allorché sono ufficialmente individuate le opere ritenute ammissibili e per le quali dovrà dimostrarsi la sostenibilità economico-finanziaria della gestione senza pregiudizio per le altre infrastrutture esistenti;
 - della dichiarazione co-firmata dal RUP e dal rappresentante legale dell'ente sotto la propria

responsabilità civile, penale ed amministrativa nella quale si attesti che per la realizzazione delle opere riconosciute ammissibili in esito alla procedura selettiva in oggetto non si beneficia di altri finanziamenti pubblici né si concorre per l'ottenimento di altri finanziamenti pubblici;

- del parere favorevole del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per le opere di importo complessivo superiore ai 5.000.000 di euro;
- per il progetto presentato dal Comune di Molfetta, del parere favorevole dell'Autorità di Bacino sulla progettazione definitiva cui l'ammissione a finanziamento rimane comunque subordinata, secondo quanto risultante dall'esame tecnico di ammissibilità;
- per i progetti da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% risultati esclusi dalla D.D. n. 124 del 21 maggio 2010 e riammessi in graduatoria a seguito delle osservazioni presentate, un'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento in merito alle richieste formali/manifestazioni di interesse presentate da nuove imprese e alle assegnazioni di lotti a nuove imprese con allegati elenchi riferiti alla situazione sussistente alla data di scadenza del bando (30/10/2009);
- che, in considerazione dell'esito in primo grado del contenzioso promosso dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce nei confronti del Comune di Cutrofiano comunicato a questa Regione con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n. AOO_159_0008916 del 10/06/2010, l'ammissibilità della proposta progettuale presentata da quel Comune resta subordinata a decisione del Consiglio di Stato ove favorevole;
- che la definizione delle graduatorie definitive consente di individuare il valore medio del rapporto contributo/superficie fondiaria/territoriale;
- che, in conseguenza di ciò, per le iniziative inserite nelle graduatorie definitive per le quali il rapporto contributo/superficie superi del 10% il valore medio dello stesso calcolato sulle iniziative inserite in ciascuna graduatoria, prima di giungere alla firma del disciplinare, si procederà alla convocazione degli enti proponenti per un'analisi di congruità e ragionevolezza del contributo

richiesto e ad una verifica più approfondita di sostenibilità economica in considerazione della notevole densità di intervento da porre in essere, con possibilità di ridimensionamento del finanziamento in vista di una più equilibrata distribuzione delle risorse;

Verificato che tutte le attività svolte sono conformi al bando nonché ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e pubblicati sul B.U.R.P. n. 34 del 4/03/2009;

Dato atto

- che per la corretta assegnazione delle risorse finanziarie disponibili occorre predisporre, come previsto dall'Avviso, due distinte graduatorie definitive, la prima relativa ad interventi infrastrutturali da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% e la seconda relativa ad interventi infrastrutturali da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree);

Vista e condivisa la relazione (Rel/2010/187 del 06/08/2010), del Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive, responsabile del procedimento;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e s. m. i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dovendosi provvedere di conseguenza,

DETERMINA

- di prendere atto della relazione istruttoria;
- di approvare quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i prospetti riepilogativi dell'istruttoria condotta sulle osservazioni e con-

tenenti le motivazioni alla base delle conclusioni conseguentemente raggiunte (**allegato A**);

- di confermare l'elenco delle pratiche pervenute contenuto nell'allegato A della D.D. n. 124 del 21 maggio 2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 94 del 27 maggio 2010 che qui si intende riportato;
- di approvare due distinti elenchi, parti integranti del presente provvedimento, ed in particolare:
 - elenco definitivo delle pratiche non esaminabili, come riportato nell'**allegato B**, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;
 - elenco definitivo delle istanze di finanziamento esaminabili ma non ammissibili riportato nell'**allegato C**, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate;
- di approvare, altresì, la graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% contenuto nell'**allegato D** costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale per ciascuna proposta è indicato il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007/2013, le parti definitivamente ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, il punteggio definitivamente attribuito;
- di approvare la graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) contenuto nell'**allegato E** costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale per ciascuna proposta è indicato il costo totale, il finanziamento concedibile a valere sulle risorse dell'azione 6.2.1 del PO FESR 2007/2013, le parti definitivamente ritenute non ammissibili con le relative motivazioni, il punteggio definitivamente attribuito;
- darsi atto che, prima di giungere alla firma dei disciplinari regolanti i rapporti fra Regione ed enti proponenti le iniziative ammesse per la corretta gestione delle operazioni di finanziamento comunitario occorre procedere all'acquisizione:
 - dei piani di gestione riformulati per tener conto delle parti di progetto stralciate in quanto ritenute inammissibili, possibile solo a graduatoria definitiva approvata allorché sono ufficialmente individuate le opere ritenute ammissibili

- e per le quali dovrà dimostrarsi la sostenibilità economico-finanziaria della gestione senza pregiudizio per le altre infrastrutture esistenti;
- della dichiarazione co-firmata dal RUP e dal rappresentante legale dell'ente sotto la propria responsabilità civile, penale ed amministrativa nella quale si attesti che per la realizzazione delle opere riconosciute ammissibili in esito alla procedura selettiva in oggetto non si beneficia di altri finanziamenti pubblici né si concorre per l'ottenimento di altri finanziamenti pubblici;
 - del parere favorevole del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici per le opere di importo complessivo superiore ai 5.000.000 di euro;
 - per il progetto presentato dal Comune di Molfetta, del parere favorevole dell'Autorità di Bacino sulla progettazione definitiva cui l'ammissione a finanziamento rimane comunque subordinata, secondo quanto risultante dall'esame tecnico di ammissibilità;
 - per i progetti da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% risultati esclusi dalla D.D. n. 124 del 21 maggio 2010 e riammessi in graduatoria a seguito delle osservazioni presentate, un'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento in merito alle richieste formali/manifestazioni di interesse presentate da nuove imprese e alle assegnazioni di lotti a nuove imprese con allegati elenchi riferiti alla situazione sussistente alla data di scadenza del bando (30/10/2009);
- precisarsi che, in considerazione dell'esito in primo grado di contenzioso promosso dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Lecce nei confronti del Comune di Cutrofiano comunicato a questa Regione con nota acquisita al protocollo del Servizio con il n. AOO_159_0008916 del 10/06/2010, l'ammissibilità della proposta progettuale presentata da quel Comune resta subordinata a decisione del Consiglio di Stato ove favorevole;
- precisarsi che per le iniziative inserite nelle graduatorie definitive per le quali il rapporto contributo/superficie superi del 10% il valore medio dello stesso calcolato sulle iniziative inserite in ciascuna graduatoria, prima di giungere alla firma del disciplinare, si procederà alla convocazione degli enti proponenti per un'analisi di congruità e ragionevolezza del contributo richiesto e ad una verifica più approfondita di sostenibilità economica in considerazione della notevole densità di intervento da porre in essere, con possibilità di ridimensionamento del finanziamento in vista di una più equilibrata distribuzione delle risorse;
- individuare come finanziabili, pur nel rispetto di tutte le condizioni precisate ai punti precedenti, le proposte ammissibili collocate **dal n.1 al n. 16** della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento almeno pari al 75% contenuta nell'**allegato D** al presente provvedimento nonché quelle collocate **dal n. 1 al n. 21** della graduatoria definitiva degli interventi da realizzarsi in aree con indice di insediamento inferiore al 75% (nuove aree) contenuta nell'**allegato E** al presente provvedimento;
- darsi atto che, in attuazione degli artt. 6 e 7, comma 2° del Reg. (CE) 1828/06, i soggetti che risulteranno finanziati, accettano di essere inclusi nell'elenco dei beneficiari, nel quale sono pubblicate altresì le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni e che, in caso di rifiuto, gli stessi saranno considerati rinunciatari del finanziamento;
- darsi atto che, al fine di contribuire alla massima informazione circa l'attuazione del PO FESR, i soggetti che risulteranno finanziati si impegnano a mettere in atto le misure informative e pubblicitarie previste dagli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/06;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- di dichiarare il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Davide F. Pellegrino

ALLEGATO "A"

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione									
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)									
Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROponente OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	VERIFICA		
							Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
1	Comune di Leporano	TA	X	Si è riscontrato l'invio da casella di PEC di un messaggio contenente il solo allegato D, per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del Bando per l'esaminabilità della pratica.	Prot. Comune n. 2010/0098127 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 22/06/2010 - 0009731	Dimostrano un invio PEC completo dei allegati mai giunto a destinazione. Allegano alle osservazioni l'avviso di non accettazione per "Auto sospensione". Affermano che il bando richiedesse al mittente la trasmissione senza l'obbligo di accettazione. Sostengono che gli invii degli allegati tramite PEC o plico cartaceo raccomandato debbano essere ritenuti alternativi e che, pertanto, in presenza di un invio integrale operato per raccomandata A.R. l'invio PEC non fosse da ritenersi necessario.	La funzione della PEC è quella di dare certezza del mittente, dell'esistenza e dell'immodificabilità del messaggio e degli allegati nonché del corretto arrivo a destinazione. In caso contrario non avrebbe avuto senso l'utilizzo della casella di posta elettronica certificata. Il bando afferma che non si prendono in considerazione le istanze per le quali gli allegati A, B, C e D non siano trasmessi entro il 30/10/2009 attraverso PEC. Quindi quegli allegati non dovevano prodursi con invio cartaceo ma per PEC.	In riferimento al DPR n. 68 del 17/02/2010, il comma 6 si applica alla PEC, che è stata adottata per la trasmissione della ricevuta di accettazione. Quindi l'utente è tenuto a controllare ed a conservare la ricevuta di accettazione da parte del proprio gestore di PEC che in questo caso non ha avuto. Avendo verificato che l'autosospensione da parte di Postecom è caduta nell'intervallo di tempo della trasmissione della pratica l'utente avrebbe avuto tutto il tempo per riesaminare il messaggio entro i termini del bando	Allegato D non ESAMINABILE Alla luce delle annotazioni che precedono, la pratica si conferma
2	Comune di Conversano	BA	X	All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it è stata trasmessa una PEC che però non contiene gli allegati A e B. Inoltre gli Allegati A e B non sono stati sottoscritti digitalmente dal RUP. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando.	Prot. Comune n. 14250 del 14/06/2010 Prot. Regione AOO_159 17/06/2010 - 0009464	Nelle osservazioni si esprime: - che l'allegato D è stato effettivamente trasmesso dal Comune e ricevuto dalla Regione; - che l'allegato B è stato trasmesso per sommi capi nella relazione tecnica dell'intervento; - che la firma digitale sugli allegati A e C non riconosciuta come valida dall'Ufficio regionale istruttore è stata rilasciata dalla camera di commercio di Bari il 16/10/2009 dispositivo assegnato 7420017000186438 progressivo busta ERC 3007197 id. titolare IUT 2009112355749.	Si constata la presenza dell'allegato D. Il allegato B avrebbe dovuto essere redatto secondo il modello contenuto nell'Al. B del Bando ed essere inviato distintamente dalla relazione tecnica. Infatti, l'allegato B non è stato trasmesso per sommi capi nella relazione tecnica fondamentale per l'analisi di ammissibilità ed ogni sua parte avrebbe dovuto essere completa. Si proceda alla verifica sulla validità della firma digitale apposta sugli allegati A e C.	X L'unico file firmato è l'allegato D. Il file è firmato con firma valida di InfoCert. Gli allegati A e C presenti nella e-mail trasmessa dal proponente non sono firmati.	Le carenze sussistenti configurano il mancato rispetto delle condizioni per la corretta presentazione dell'istanza. La pratica si conferma NON ESAMINABILE

ALLEGATO "A"

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE  REGIONE PUGLIA Area Indicata per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi										ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)									
Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	VERIFICA			Conclusioni del Responsabile del procedimento								
			Non esaminabile	Parzialmente inammissibile				Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA										
3	V79U9V5	Comune di Molfetta	BA	X	Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it , condizione non rispettata nel caso di specie.	Prot. Comune n. 34892 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 16/06/2010 - 0009378	Nell'opposizione motivata all'esclusione si eccepisce che la generazione definitiva dell'allegato A (scheda di sintesi) è comunque avvenuta alle ore 12:33:21 del giorno 29-10-2009. Viene allegata la mail di ritorno inviata in automatico dal portale in seguito alla registrazione di una domanda.	L'esclusione non era determinata dalla mancata generazione di una domanda dal portale bensì dal fatto che la scheda di sintesi (all. A) allegata alla PEC non era firmata digitalmente e generata off-line. L'allegazione del file generato on-line è garanzia di immutabilità del file presente sul sistema rispetto a quello allegato alla PEC firmato digitalmente. Eventuali divergenze fra i due file avrebbero comportato un'istruttoria condotta su documenti diversi uno solo dei quali è stato allegato alla PEC. Il responsabile del procedimento ha presentato una scheda di sintesi compilata off-line ma soltanto quella che viene prodotta dal Sistema Puglia dopo l'inserimento dei dati, pena l'esclusione della candidatura. Tuttavia si è rilevato che nel caso di specie si ravvisa la conformità dei contenuti della scheda di sintesi allegata e firmata digitalmente rispetto a quella generata on-line dal Comune e mai allegata al messaggio di PEC. Questo garantisce che i controlli automatici effettuati dal sistema sui documenti generati on-line prendano in considerazione gli stessi			La carenza alla base dell'esclusione è superata dalla conformità delle due versioni di scheda di sintesi. La pratica è ESAMINABILE								
4	APVKNS7	Comune di Sternatia	LE	X	Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it , condizione non rispettata nel caso di specie.	Prot. Comune n. 20100003313 del 14/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 15/06/2010 - 0009273	Dal Comune si osserva che il file allegato alla PEC riproduce de facto quello generato on-line consultabile sul Sistema Puglia.	La verifica sulla conformità fra la versione di scheda di sintesi presente sul portale e quella generata tramite un software di elaborazione di testi ma firmata digitalmente e allegata al messaggio di PEC (vincolante per il Comune ma generata off-line) evidenzia divergenze formali e sostanziali.			Le differenze anche sostanziali esistenti fra le due versioni di scheda di sintesi fanno permanere la carenza evidenziata. La pratica si conferma NON ESAMINABILE								

ALLEGATO A*

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Asse Politiche per lo Sviluppo Lavoro e Innovazione.											
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusione del Responsabile del procedimento
				Non esaminabile					Non ammissibile	Parzialmente inammissibile	
5	19J1A88	Comune di Roccaforzata	TA	X	Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. Pertanto, nell'invio non sono rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando.	Prot. Comune n. 2741 del 14/06/2010 Prot. Regione AOO. 159 del 15/06/2010 - 0009326	Dal Comune si afferma che oltre all'invio delle ore 10:30:32 del 30/10/2009 contenente un allegato A generato off-line attraverso un elaboratore di testi, vi è stato, nella stessa giornata, un secondo invio effettuato alle ore 11:39:30 e consegnato alle ore 11:41:27 contenente un allegato A generato on-line nel rispetto del bando.	Effettuare una interrogazione del sistema per verificare la presenza del secondo invio indicato nelle osservazioni, la sua completezza e la presenza della firma digitale sugli allegati.	X Il secondo invio è stato completato correttamente. Tutti i file del secondo invio sono firmati con firma di CA qualificata. L'allegato A (scheda di sintesi) è quello generato dal sistema.	Alla luce delle annotazioni e dei chiarimenti precedentemente riportati, l'istanza è da ritenersi ESAMINABILE	
6	6HH4J71	Comune di Lequile	LE	X	1) Gli allegati al messaggio di PEC non recano la data e l'ora di invio. 2) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 3) la documentazione cartacea è stata inoltrata oltre il termine del 30 ottobre e pertanto non può essere presa in considerazione. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Il documento fornito in riscontro al preavviso ai sensi dell'art. 10 bis, L. 241/90 non è sufficiente a comprovare l'invio cartaceo nei termini. In ogni caso, l'assenza di firma digitale sugli allegati alla PEC non appare superabile e neanche la mancata estrazione della scheda di sintesi dal portale Sistema Puglia.	Prot. Comune n. 6939 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO. 159 del 18/06/2010 - 0009554	Dal Comune si afferma: 1) che l'assenza della firma digitale non è motivo di esclusione a termini di bando; 2) che i medesimi allegati sono stati integralmente inviati nel plico cartaceo raccomandato; 3) l'estrema difficoltà degli enti locali a rispettare le previsioni del bando; 4) Si giustifica l'omissione dell'invio telematico dell'allegato A del bando con il malfunzionamento del portale dovuto all'intenso traffico; 5) Si afferma la consegna del plico cartaceo all'Ufficio postale nei termini di scadenza utilizzando un documento prodotto internamente al Comune.	1) L'assenza di firma digitale fa sì che il documento sia inesistente a termini di diritto amministrativo e, pertanto, non idoneo ad impegnare il Comune; 2) Il bando comma la non esaminabilità nei confronti di quelle istanze per le quali gli allegati A, B, C e D non siano inviati tramite casella di posta elettronica certificata. Ciò perché l'istituto si è conformato automaticamente presso sedi e periti autorizzati a condurre informaticamente presso sedi e periti autorizzati, che non è sulla stessa unità e vincolatività del documento da istruire; 3) n. 82 enti inseriti nelle due graduatorie oltre ai n. 16 riguardanti le caratteristiche intrinseche e le tipologie degli interventi richiesti, sono riusciti a rispettare le previsioni del bando, e non è possibile che, invece, hanno ignorato le legittime prescrizioni ritenendole sole formali; 4) Oltre alle considerazioni contenute al punto precedente si sottolinea che il portale ha accettato istanze fino all'ultimo secondo del giorno 30/10/2009; 5) Necessaria attestazione dell'Ufficio postale comprovante la consegna del plico cartaceo.	X L'allegato A (scheda di sintesi) non è quello generato dal sistema ma un formato .doc. VERIFICA SULLE FIRME: Nessun allegato trasmesso con PEC reca una firma digitale. Di conseguenza, TELEMATICA È INESISTENTE. Il secondo invio, che si è passato avere via PEC lo stesso file generato telematicamente in quanto, oltre ad essere previsto espressamente dal bando, sui dati inseriti nel sistema tramite la procedura telematica sono eseguiti in automatico controlli di conformità rispetto ai requisiti richiesti dal bando. A supporto dell'utilizzo della procedura telematica ed al corretto indotto della domanda, era ed è tuttora disponibile sul portale un documento di Linee Guida che descrive dettagliatamente la procedura.	Le carenze ancora esistenti in esito alle verifiche configurano il mancato rispetto delle condizioni per la corretta presentazione dell'istanza. La pratica si conferma NON ESAMINABILE	

ALLEGATO "A"

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione											
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)											
Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusioni del Responsabile del procedimento
			Non esaminabile	Non ammissibile					Parzialmente inammissibile	VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	
7	DVSQW4 Comune di Calimera	LE	X		All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it è stata trasmessa una PEC contenente gli allegati previsti dal Bando ma solo l'allegato A è firmato digitalmente dal RUP. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Infatti la mancanza di firma digitale sugli allegati alla PEC ne determina l'inesistenza quali atti amministrativi.	Prot. Comune n. 4869 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 15/06/2010 - 0009545 Si sostiene che il software in uso per l'apposizione della firma digitale non consente di verificare l'effettiva presenza della firma sugli allegati al messaggio di PEC diversi da A. Si afferma che ciò non appare circostanza idonea ad affermare la mancanza.	L'apposizione della firma digitale, che su un documento informatico sostituisce quella manuale, ha la funzione di dimostrare che lo stesso promani da organo dell'Ente legittimato ad impegnare l'Ente stesso e ne determina il formale impegno e la responsabilità per le affermazioni ivi contenute.	X L'allegato A risulta firmato correttamente ed è leggibile tramite il software Dike. Gli allegati B e C sono firmati correttamente. Per poter effettuare la verifica è necessario modificare il nome del file aggiungendo l'estensione ".p7m". L'allegato F non è firmato.		Le carenze residue non è sufficiente a determinare l'esclusione poiché la planimetria non è un atto amministrativo in senso proprio necessitante della firma per venire ad esistenza bensì una riproduzione grafica di quanto descritto nell'alit. A. Ne è sufficiente la presenza fra gli allegati ESAMINABILE	
8	TELVSF9 Comune di Alessano	LE	X		Non è pervenuto il messaggio di PEC con i relativi allegati per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso di esclusione ex art. 10 bis dimostrano solo di aver inviato ad indirizzo di posta elettronica certificata errato.	Prot. Comune n. 5674 del 09/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 14/06/2010 - 0009138 Si sostiene in primo luogo che l'invio del messaggio è effettuato al corretto indirizzo telematico pec.rupar.puglia.it. Inoltre, si afferma che il sistema, non avendo segnalato alcun errore a seguito dell'invio del messaggio di posta elettronica certificata, ha ingenerato nel RUP del Comune un affidamento circa la regolarità della trasmissione effettuata.	Un messaggio di PEC può essere inviato a qualsiasi indirizzo telematico. Deve essere cura del mittente accertarsi di aver digitato l'indirizzo telematico corretto. Tuttavia, da uno dei documenti allegati l'invio sembrerebbe essere stato correttamente effettuato dalla casella di PEC comune.alessano.le@pec.rupar.puglia.it. I tecnici di Innovapuglia sono invitati ad interrogare ancora il sistema per verificare l'arrivo sul server del messaggio 200910301417460100.0247, pec@pec.rupar.puglia.it accettato il 30/10/2009 alle ore 14:17:46 (+0100).	X Il messaggio inviato dal Comune alle ore 14:17 del 30/10/2009 riporta come destinatario l'indirizzo bando.pip@xn--pec-uh5a.rupar.puglia.it. Tale indirizzo non è l'indirizzo di PEC specificato nel bando. Pertanto il messaggio non è stato ricevuto.		Alla luce delle annotazioni e dei chiarimenti precedentemente riportati, la pratica si conferma NON ESAMINABILE	
9	ALGZMF7 Comune di Crispiano	TA	X		L'invio telematico è effettuato da casella di posta ordinaria. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Al preavviso di esclusione non forniscono osservazioni e/o giustificazioni ma solo un'autorizzazione da parte del Sindaco ad effettuare tutti gli accertamenti necessari. Ricontra insufficiente a consentire l'esaminabilità della domanda.	Prot. Comune n. 8419 del 09/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 14/06/2010 - 0009141 Dal Comune si afferma che, in esito al preavviso di esclusione ex art. 10 bis, sono stati inviati nuovamente tutti gli allegati utilizzando stavolta una casella di posta elettronica certificata.	L'invio del messaggio di posta elettronica certificata cui si fa riferimento nelle osservazioni è posteriore rispetto alla scadenza del 30/10/2009 prevista dal bando in quanto successivo al preavviso di esclusione.			Dal Comune non si dimostra l'invio di un messaggio di PEC antecedente rispetto alle istanze. La pratica si conferma NON ESAMINABILE	

ALLEGATO "A"

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Assessorato Regionale al Lavoro e al Mercato del Lavoro												
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)												
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusione del Responsabile del procedimento
				Non esaminabile	Parzialmente inammissibile					VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	
10	F2MKTX6	Comune di Francavilla Fontana	BR	X		Gli allegati al messaggio di posta elettronica certificata recano una firma digitale del RUP non valida perché non rilasciata da una Certification Authority riconosciuta dal CNIPA. La firma si ha per non apposta e, quindi, non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando.	Prot. Comune n. 0024944 del 09/06/2010 Prot. Regione AOO_159 10/06/2010 - 0008939	Nelle osservazioni si eccepisce la piena regolarità e validità della firma digitale apposta in quanto rilasciata da Postecom CA2 - Postecom SpA con validità dal 12.10.2009 al 12.10.2012.	Le osservazioni sono state indirizzate anche ad InnovaPuglia che, per competenza, è chiamata a fornire chiarimenti tecnici in ordine alle affermazioni contenute nell'opposizione. Alla luce delle precisazioni fornite si evidenzia che l'assenza della firma digitale sull'allegato D comporta l'invalidità della pratica. L'assenza della firma digitale non è un atto amm.vo in senso proprio necessitante della firma per venire ad esistente bensì una riproduzione grafica di quanto descritto nell'all. A. Ne è sufficiente la presenza tra gli allegati. La pratica è ESAMINABILE.	X	Si conferma la validità del certificato emesso da Postecom CA2. Si evidenzia però l'assenza della firma digitale sull'allegato D.	Le carenze residua non è sufficiente a determinare l'esclusione poiché la planimetria non è un atto amm.vo in senso proprio necessitante della firma per venire ad esistente bensì una riproduzione grafica di quanto descritto nell'all. A. Ne è sufficiente la presenza tra gli allegati. La pratica è ESAMINABILE.
11	-	Comune di Grottaglie	TA	X		1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it , condizione non rispettata nel caso di specie. 2) L'invio telematico è effettuato da casella di posta elettronica certificata. 3) Gli allegati al messaggio telematico non sono firmati digitalmente. Le osservazioni fornite dal Comune in risposta al preavviso di esclusione inviato ex art. 10 bis L. 241/90 confermano che le carenze comportanti l'esclusione sono totalmente imputabili a problemi organizzativi interni a quell'Ente e non alla Regione né ad InnovaPuglia S.p.A.	Prot. Comune n. 15147 del 10/06/2010 Prot. Regione AOO_159 14/06/2010 - 0009140	Dal Comune si evidenziano le difficoltà incontrate da molti Comuni nella presentazione delle istanze in conformità alle modalità richieste dal Bando. Si sottolinea che appare troppo severa l'esclusione per motivi ritenuti di natura formale.	N. 82 enti inseriti nelle due graduatorie oltre ai n. 16 ritenuti esaminabili anche se non ammissibili per motivi riguardanti le caratteristiche intrinseche e le tipologie degli interventi richiesti, sono riusciti a rispettare le previsioni del bando e non sarebbe corretto nei confronti di questi oltre che illegittimo farli competere con enti che, invece, hanno ignorato tali prescrizioni ritenendole solo formali.			Le osservazioni sono inidonee a superare le carenze evidenziate nella det. n. 124/2010 e conseguentemente la pratica si conferma NON ESAMINABILE.

ALLEGATO "A"

REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi												
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)												
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO SOTTOGGETTO PROPRONTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusione del Responsabile del procedimento
				Non esaminabile	Parzialmente inammissibile					VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	
12	EWGKKW3	Comune di Taviano	LE	X		Gli allegati al messaggio di posta elettronica certificata non recano una firma digitale del RUP (firma elettronica certificata) e non sono stati riconosciuti dal CNIPA il che rende invalidi gli atti su cui è apposta. Nella risposta al preavviso di esclusione ex art. 10 bis L. 241/90 si sostiene che la firma digitale è regolare ed in corso di validità e se ne indica la ditta fornitrice dichiarandone la certificazione ISO 9001:2000 e ISO 27001:2005, il doc. di trasporto n. 307 del 23/10/2009 con cui affermano che la firma sia stata acquistata. InnovaPuglia nelle proprie annotazioni a supporto del Responsabile del procedimento ribadisce l'invalidità della firma digitale apposta. I dati forniti dal Comune nelle proprie osservazioni si riferiscono certamente all'acquisto del servizio di casella di PEC ma non di firma digitale.	Prot. Comune n. 7586 del 09/06/2010 Prot. Regione AOO_159 22/06/2010 - 0009735	Si sostiene la validità della firma digitale rilasciata da Cilo S.r.l. e che solo per effetto della ridenominazione dei files allegati al messaggio di PEC in conformità alle prescrizioni del bando la firma digitale sia divenuta illeggibile.	I tecnici di InnovaPuglia sono chiamati ad effettuare una verifica sulla validità della firma digitale e sull'apposizione di questa su tutti gli allegati al messaggio di PEC.	X L'eliminazione da parte dell'utente (o del software di firma) dell'estensione .p7m dal file originale (allegato A in formato .pdf) ha generato una falsa diagnosi di corruzione del file. Infatti l'Acrobat Reader riesce ad aprire il file ma, interpretando la firma, emette un messaggio di file corrotto. Aprendo invece il file con il software InfoCert denominato Dike, la firma viene verificata correttamente. Quindi, alla luce di quanto sopra si può dire che in buona fede è stata utilizzata un'estensione del file non standard, ingannando lo stesso software di lettura standard (Acrobat Reader), ma che tuttavia la firma risulta valida.	Alla luce delle annotazioni e dei chiarimenti che precedono, l'istanza è da ritenersi ESAMINABILE	
13	2L4R3W5	Provincia di Brindisi	BR	X		All'indirizzo PEC bando.pio@pec.rupar.puglia.it è pervenuta solo una PEC contenente esclusivamente l'allegato A (scheda di sintesi). Pertanto, mancando i restanti tre allegati, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste all'art. 5 del bando.	Prot. Comune n. 52738 del 07/06/2010 Prot. Regione AOO_159 02/07/2010 - 0010379	Dalla Provincia si afferma la presenza oltre all'invio contenente il solo allegato A di un secondo invio contenente i restanti allegati B, C e D accettati dal sistema alle ore 13:47:30 (+0100) del 30/10/2009.	Ad InnovaPuglia si chiede di effettuare le necessarie verifiche comprovanti l'invio tramite PEC dei n. 4 allegati nel termine di scadenza indicato dal bando.	X alle ore 13:26 è stato ricevuto il messaggio PEC contenente solo l'allegato A firmato correttamente; alle ore 13:47 è stato ricevuto il messaggio di PEC Domanda + allegati B,C e D tutti firmati correttamente	Alla luce delle annotazioni e dei chiarimenti che precedono, l'istanza è da ritenersi ESAMINABILE	
14	-	Comune di Cisternino	BR	X		1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'insediamento dei dati riportati nelle sezioni "Informazioni generali" e "Coordinate del sito". Il sito è stato individuato e catalogato nel database del sistema puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 2) L'invio telematico è effettuato da casella di posta elettronica certificata. 3) La firma digitale sugli allegati inviati non è del RUP ma di altro Dirigente non appartenente all'Ufficio Tecnico e avente competenza in materia del tutto diversa. 4) Una parte sostanziale della documentazione cartacea è stata distrutta e non è possibile recuperare il documento originale. Il bando si evince che per la documentazione cartacea facesse fede il timbro postale apposto sul plico raccomandato con ciò escludendo la possibilità di consegnare la documentazione cartacea al RUP. art. 10 bis L. 241/90 segnalano di aver inviato tramite raccomandata A/R anche i documenti da inviare in allegato alla PEC. Senonché il bando è categorico sul punto precisando che non si prenderanno in considerazione le domande per le quali gli allegati A, B, C, D non siano inviati	Prot. Comune n. 8952 del 11/06/2010 Prot. Regione AOO_159 22/06/2010 - 0009739	Dal Comune si evidenziano le difficoltà incontrate da molti Comuni nella presentazione delle istanze in conformità alle modalità richieste dal Bando. Si sottolinea che appare troppo severa l'esclusione per motivi ritenuti di natura formale.	N. 82 enti inseriti nelle due graduatorie oltre ai n. 16 ritenuti esaminabili anche se non ammissibili per motivi riguardanti le caratteristiche intrinseche e le tipologie degli interventi richiesti, sono riusciti a rispettare le previsioni del bando in ordine alle modalità di invio e non sarebbe corretto nei confronti di questi oltre che illegittimo farli competere con enti che, invece, hanno ignorato tali prescrizioni ritenendole solo formali.	Le osservazioni sono infondate a superare le carenze riscontrate nella det. n. 124/2010 e conseguentemente NON ESAMINABILE la pratica si conferma		

ALLEGATO "A"

 REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE												
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)												
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusione del Responsabile del procedimento	
									VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)		
15	B9BP2R9	Comune di Stomarella	FG	X	Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it , condizione non rispettata nel caso di specie.	Prot. Comune n. 4362 del 11/06/2010 Prot. Regione AOO.159 del 22/06/2010 - 0009733	Dal Comune si afferma la corretta generazione della domanda e si contesta l'idoneità del sistema telematico approntato dal competente Servizio Regionale a gestire le procedure di immissione e trasferimento dati previste dal bando. Si eccipisce altresì l'assenza di un sistema di automatica segnalazione di errore che desse al RUP la possibilità di inoltrare nuovamente ed in maniera corretta l'intera documentazione.	L'inserimento dati sul portale è avvenuto correttamente. Tuttavia, l'allegato A al messaggio di PEC non è quello generato attraverso il portale ma un tentativo di riproduzione che contiene divergenze anche sostanziali rispetto al primo la più macroscopica delle quali interessa il cronogramma dell'intervento (completamento in due anni su una versione, completamente in quattro anni nella seconda). Il problema che ha comportato l'esclusione della candidatura del Comune di Stomarella nulla ha a che fare con le asserite inefficienze del portale. Nessun portale può mai verificare automaticamente se la versione di uno degli allegati ad un messaggio di PEC sia o meno quella generata dal portale. Questa verifica richiede l'apertura del messaggio di posta certificata e l'esame da parte dell'Ufficio istruttore e non può mai essere condotta in tempo reale. Attenersi alle regole per la produzione della domanda è la migliore garanzia di esaminabilità dell'istanza come dimostrano le pratiche di n. 99 enti partecipanti. Ad Innopuglia si chiede di controbattere brevemente al	X	L'allegato A inviato non è quello generato dal sistema e si conferma che la documentazione generata dal Comune non è stata verificata automaticamente e corretta. Rinviare il problema che contrariamente a quanto indicato nel bando, la documentazione inviata non è quella presente nel sistema telematico. Inoltre, così come riportato nelle annotazioni del responsabile del procedimento, i dati contenuti nel documento generato dal sistema sono differenti da quelli inviati via PEC. Riguardo le difficoltà nell'utilizzo del sistema da parte del Comune, si evidenzia che tra le segnalazioni pervenute al servizio di portale "Richiedi info su Bando" (servizio per l'assistenza non line sull'utilizzo della procedura telematica indicato nell'ultima pagina del bando), non risulta alcuna segnalazione da parte del Comune stesso.	Allegato A inviato non è quello generato dal sistema e si conferma che la documentazione generata dal Comune non è stata verificata automaticamente e corretta. Rinviare il problema che contrariamente a quanto indicato nel bando, la documentazione inviata non è quella presente nel sistema telematico. Inoltre, così come riportato nelle annotazioni del responsabile del procedimento, i dati contenuti nel documento generato dal sistema sono differenti da quelli inviati via PEC. Riguardo le difficoltà nell'utilizzo del sistema da parte del Comune, si evidenzia che tra le segnalazioni pervenute al servizio di portale "Richiedi info su Bando" (servizio per l'assistenza non line sull'utilizzo della procedura telematica indicato nell'ultima pagina del bando), non risulta alcuna segnalazione da parte del Comune stesso.	Le difformità anche sostanziali esistenti fra le due versioni di scheda di sintesi fanno permanere la carenza evidenziata. La pratica si conferma NON ESAMINABILE
16	19653S9	Comune di Candela	FG	X	Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it . Al contrario la scheda di sintesi presentata è stata generata off-line.	Prot. Comune n. 5805 del 10/06/2010 Prot. Regione AOO.159 del 22/06/2010 - 0009732	Dal Comune si afferma la corretta generazione della domanda e si contesta l'idoneità del sistema telematico approntato dal competente Servizio Regionale a gestire le procedure di immissione e trasferimento dati previste dal bando. Si eccipisce altresì l'assenza di un sistema di automatica segnalazione di errore che desse al RUP la possibilità di inoltrare nuovamente ed in maniera corretta l'intera documentazione.	L'inserimento dati sul portale è avvenuto correttamente. Tuttavia, l'allegato A al messaggio di PEC non è quello generato attraverso il portale ma un tentativo di riproduzione attraverso un elaboratore di testi. In ogni caso si rilevano difformità sostanziali fra la versione allegata al messaggio di PEC e la scheda di sintesi presente sul portale come ad esempio negli importi contenuti nel quadro economico. Inoltre, il problema che ha comportato l'esclusione della candidatura del Comune nulla ha a che vedere con le asserite inefficienze del portale. Nessun portale può mai verificare automaticamente se la versione di uno degli allegati ad un messaggio di PEC sia o meno quella generata dal portale. Questa verifica richiede l'apertura del messaggio di posta certificata e l'esame da parte dell'Ufficio istruttore e non può mai essere condotta in tempo reale. Attenersi alle regole per la produzione della domanda è la migliore garanzia di esaminabilità dell'istanza come dimostrano le pratiche di n. 99 enti partecipanti. Ad Innopuglia si chiede di controbattere brevemente alle osservazioni prodotte d	X	E' necessario avere via PEC lo stesso file generato telematicamente in quanto, oltre ad essere previsto espressamente dal bando, sui dati inseriti nel sistema tramite la procedura telematica sono eseguiti in automatico i controlli di conformità rispetto ai requisiti richiesti dal bando. A supporto dell'utilizzo della procedura telematica ed al corretto inoltro della domanda, era ed è tuttora disponibile sul portale un documento di linee guida che descrive dettagliatamente la procedura.	Le difformità anche sostanziali esistenti fra le due versioni di scheda di sintesi fanno permanere la carenza evidenziata. La pratica si conferma NON ESAMINABILE	

ALLEGATO "A"

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione												
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)												
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusione del Responsabile del procedimento	
									VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)		
17	RGORN1	Comune di Torricella	TA	X	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema-puglia.it , condizione non rispettata nel caso di specie. 2) gli allegati A, B, C e D non sono sottoscritti dal RUP con firma digitale. Pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste all'art. 5 del bando.	Prot. Comune n. 4666 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 15/06/2010 - 0009269	Nell'opposizione all'esclusione da parte del Comune di Torricella, formalizzata in una deliberazione di Giunta Comunale, si sostiene che la predisposizione della scheda di sintesi si è avuta attraverso il portale e che gli allegati A, B, C e D siano regolarmente firmati digitalmente dal RUP.	Alla Deliberazione di Giunta contenente l'opposizione è allegata quale parte integrante della stessa copia della scheda di sintesi (allegato A) prodotta con l'istanza. La stessa appare chiaramente generata online (che a termini di bando è già motivo di esclusione. Peraltro, si riscontrano difformità tra la versione allegata al messaggio di PEC e la scheda di sintesi presente sul portale. Verificare attentamente la presenza della firma digitale sul n. 4 allegati al messaggio PEC ed in tal caso la validità della stessa.	X	Nella IV email e nella VII email i documenti pdf sono firmati da Giovanni D'ipolito con un certificato emesso da lui medesimo per cui la validità del documento non può essere verificata. Inoltre, il documento inviato via PEC (VII email) contiene informazioni diverse da quelle presenti nell'allegato A generato dal sistema. Più in generale, è necessario avere via PEC lo stesso file generato telematicamente in modo da poter verificare la presenza della firma digitale. Inoltre, il sistema telematico di rappresentanza del bando, sui dati inseriti nel sistema tramite la procedura telematica, sono eseguiti in automatico i controlli di conformità rispetto ai requisiti richiesti dal bando. A supporto dell'utilizzo della procedura telematica ed al diretto indirizzo dell'interessato, si consiglia di inviare il documento sul portale un documento di Linee Guida che descrive dettagliatamente la procedura.	Alta luce delle motivazioni che precedono, la pratica si	NON ESAMINABILE conferma
18	UU21XL3	Comune di San Vito dei Normanni	BR	X	Si è riscontrata l'assenza dell'allegato B al messaggio di PEC per cui non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste all'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso ex art. 10 bis L. 241/90 dal Comune si asserisce di aver assolto nei termini ed in maniera completa all'invio tramite PEC degli allegati A, B, C e D ma dall'esame di tutti i messaggi di PEC pervenuti all'indirizzo bando.pip@pec.rupar-puglia.it risulta il contrario. L'invio di tutti gli allegati insieme alle osservazioni non è stato preso in considerazione in quanto trattarsi di atti da inviare necessariamente con messaggio di PEC antecedentemente rispetto al termine di scadenza del bando.	Prot. Comune n. 9401 del 14/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 22/06/2010 - 0009756	Nelle osservazioni si afferma che il Comune ha inviato tutti gli allegati prescritti tramite PEC ed inoltre ha provveduto nuovamente ad inviare tutta la necessaria documentazione in riscontro al preavviso di esclusione. Si sostiene che il bando da applicare fosse quello contenuto nella deliberazione G. R. n. 244/2009 e non quello approvato con determinazione dirigenziale n. 469/2009 che prevede l'obbligatorietà dell'invio tramite casella di PEC del n.4 allegati. Si afferma, infine, l'illegittimità della graduatoria in quanto include iniziative non sostenibili finanziariamente e, per l'effetto, soltanto ridimensionate nell'importo.	Occorre in primo luogo precisare che, in base alle procedure di gestione approvate con deliberazione G.R. n. 165 del 25/02/2009 e con deliberazione G. R. n. 244 del 25/02/2009 (data nell'opposizione), il bando di selezione deve essere emanato dal Responsabile della linea di intervento e non dalla Giunta Regionale. Lo schema approvato con deliberazione di G.R. può avere un mero valore di impulso e si pone giuridicamente come ulteriore rispetto all'atto amministrativo della Giunta Regionale. Il presente avviso di linea di intervento. Pertanto, l'unico avviso di selezione vincolante per i potenziali enti beneficiari dei finanziamenti a valle sulle risorse dell'azione 6.2.1 è quello approvato con determinazione del R.d.L.T. e ad esso bisognava fare esclusivo riferimento. Ed infatti solo il Comune di San Vito dei Normanni ha provveduto a rinviare al atto della Giunta Regionale del febbraio 2009.			Le carenze sussistenti configurano il mancato rispetto delle condizioni per la corretta presentazione dell'istanza. La pratica si	NON ESAMINABILE conferma

ALLEGATO "A"

REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi														
 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE														
 REGIONE PUGLIA Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi														
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROponente OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusione del Responsabile del procedimento			
									VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)				
19	SIURTN2	Comune di Sanarica	LE	X	La domanda di finanziamento e la documentazione cartacea sono state spedite oltre il termine del 30 ottobre e pertanto, non essendo state rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando, la pratica non può essere presa in considerazione.	Prot. Comune n. 1774 del 07/06/2010 Prot. Regione AOO.159 del 18/06/2010 - 0009572	Dal Comune si sostiene che la consegna all'Ufficio postale per la spedizione sia avvenuta in data 30/10/2009 e che il plico raccomandato sia partito il giorno successivo solo per problemi riguardanti le Poste. Viene allegata nuovamente la bolletta di consegna della corrispondenza all'Ufficio Postale di Sanarica che però sul timbro di quest'Ufficio reca impressa la data del 31/10/2009. Si ritiene che la data essendo sabato, dal Comune chiuso non sarebbe stato possibile produrre il plico all'Ufficio postale.	La bolletta di consegna della corrispondenza allegata alle osservazioni reca impressa la data del 31/10/2009 sul timbro apposto dall'Ufficio Postale all'atto della ricevuta in carico della posta. Quello è l'unico elemento che dimostra la data di consegna all'Ufficio postale per la spedizione. Ogni altra data apposta sulla bolletta dal Comune non ha valore probatorio. La circostanza che il 31/10/2009 cadesse di sabato non rileva in quanto vi sono dipendenti comunali appartenenti all'area della vigilanza (polizia municipale, custodi, ecc) con orario lavorativo straordinario in data di sabato. Inoltre, il CCNL 14/9/2000 del comparto Regioni-Autoronomie locali all'art. 24, comma 3°, ammette l'attività prestata in giornata feriale non lavorativa a seguito di articolazione di lavoro su cinque giorni alla settimana.			Le osservazioni sono inidonee a superare le carenze conseguentemente la pratica si conferma NON ESAMINABILE			
20	FE9HWC3	Comune di Rignano Garganico	FG	X	1) Si è riscontrata l'assenza dell'allegato B al messaggio di PEC. 2) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. Pertanto, nell'invio non sono rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando.	Prot. Comune n. 3437 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO.159 del 22/06/2010 - 0009754	Nelle osservazioni il Dirigente dell'U.T. del Comune attesta la conformità della scheda di sintesi (allegato A) inviata con messaggio di PEC è copia conforme a quella presente sul portale.	Le due versioni di scheda di sintesi evidenziano difformità anche in alcuni dei dati inseriti. Inoltre, rimane comunque la mancanza dell'allegato B fra i documenti informativi mandati con il messaggio di PEC.			Le carenze sussistenti configurano il mancato rispetto delle condizioni per la corretta presentazione dell'istanza. La pratica si conferma NON ESAMINABILE			

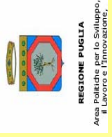
ALLEGATO "A"

REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi													
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)													
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPOSIZIONE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusione del Responsabile del procedimento	
				Non esaminabile	Parzialmente inammissibile					VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)		
22	BEQ2V4	Comune di San Pietro in Lama	LE	X		Non è pervenuto il messaggio di PEC con i relativi allegati per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso di esclusione ex art. 10 bis dimostrano solo di aver inviato ad indirizzo di posta elettronica certificata errato (bando.pip@rupar.puglia.it anziché bando.pip@pec.rupar.puglia.it). Il disguido non è imputabile a questa Regione bensì al Comune stesso e non può essere accettato a giustificazione della carenza.	Prot. Comune n. 0003485/P del 16/06/2010 Prot. Regione AQO_159 02/07/2010 - 0010341	Nell'opposizione alle graduatorie provvisorie, dal Comune si sostiene che l'indirizzo al quale è stato inviato il messaggio non debba ritenersi errato ma solo diverso da quello previsto dal bando.	Negli allegati alle osservazioni non si dimostrano in alcun modo i numerosi invii effettuati all'indirizzo corretto e rifiutati. Si dimostrano solo dei problemi nell'inserimento della domanda sul portale di Sistema Puglia ma l'esclusione non è connessa a questi aspetti visto che si afferma comunque l'effettuazione dell'invio ad altro indirizzo. Il vero problema è la mancata trasmissione dei n. 4 allegati attraverso casella di PEC all'indirizzo specificato sul bando. Della scelta di inviare a casella di posta diversa da quella indicata l'ente partecipante si è assunto la piena responsabilità in quanto ciò comporta uno sconsigliato scostamento dalle previsioni del bando che può manifestamente determinare il mancato recapito o comunque il mancato esame del messaggio.	X	Dalla documentazione inviata a corredo della nota n. 989 del 15/06/2010 si evince che l'indirizzo a cui è stata trasmessa la pratica con i relativi allegati è bando.pip@rupar.puglia.it. Pertanto, essendo l'indirizzo di PEC del bando bando.pip@pec.rupar.puglia.it, la pratica non è pervenuta in Regione.	Alla luce delle considerazioni che precedono, la pratica si conferma NON ESAMINABILE	
23	30MKEW6	Comune di Altamura	BA	X		All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it è stata trasmessa una PEC contenente solo l'allegato D, in formato PDF e non firmato digitalmente dal RUP per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nei termini di legge non sono state prodotte osservazioni al preavviso di esclusione inviato tramite casella di PEC.	Prot. Comune n. 0028395 del 15/06/2010 Prot. Regione AQO_159 02/07/2010 - 0010360	Nelle osservazioni si ammette di aver scelto l'invio cartaceo per problemi nell'uso della PEC. Si afferma di aver comunicato che si sarebbe proceduto ad inviare la documentazione esclusivamente in formato cartaceo. Conseguentemente il Comune si oppone all'esclusione in quanto "tuttavia la documentazione richiesta dal Bando è stata trasmessa in maniera completa entro la scadenza prevista". Si motiva, infine, il mancato "riscontro" del preavviso di esclusione ex art. 10 bis L. 241/90 con il collocamento a riposo del RUP dal mese di maggio.	Il bando di selezione precisa all'art. 5 che non saranno prese in considerazione "le domande per le quali gli allegati A, B, C e D non verranno trasmessi entro il suddetto termine attraverso PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: bando.pip@pec.rupar.puglia.it". Non rientra nella discrezionalità né del candidato né dell'Ufficio istruttore discostarsi dalle indicazioni del bando. In ogni caso l'invio di un messaggio di PEC c'è stato, seppur non completo di tutti gli allegati. Ciò dimostra che non vi era alcun problema nell'utilizzo della casella di PEC. Con riferimento, infine, al mancato riscontro del preavviso di esclusione si precisa che lo stesso risale ai primi giorni di gennaio, per cui il collocamento a riposo del Dirigente nel mese di maggio, già di per se motivazione insufficiente, non influisce in alcun modo sulla possibilità di visionare il messaggio e rispondervi.		Le carenze sussistenti configurano il mancato rispetto delle condizioni per la corretta presentazione dell'istanza. La pratica si conferma NON ESAMINABILE		

ALLEGATO "A"

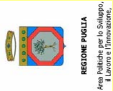
 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE		REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Indicatori per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione		ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)										La validità delle firme digitali apposte sugli allegati A, B e C e la presenza dell'allegato D rendono la pratica ESAMINABILE	
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusione del Responsabile del procedimento	Per le considerazioni che precedono, la pratica NON ESAMINABILE si conferma	La validità delle firme digitali apposte sugli allegati A, B e C e la presenza dell'allegato D rendono la pratica ESAMINABILE		
									VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)					
24	-	Comune di Avetrana	TA		1) Manca l'allegato E non essendoci stata registrazione online e manca anche una domanda cartacea. 2) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it . Al contrario la scheda di sintesi presentata è stata generata off-line. 3) all'indirizzo PEC della Regione Puglia bando.pipec.rupar-puglia.it non è stata inviata PEC contenente gli allegati richiesti dal bando. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nei termini di legge non sono state prodotte osservazioni al preavviso di esclusione.	Prot. Comune n. 4401 del 14/06/2010 Prot. Regione AOO_159 02/07/2010 - 0010356	Nelle osservazioni si sottolineano le difficoltà incontrate da molti Comuni nell'uso del canale telematico per la trasmissione della documentazione e si ritiene troppo severa la conseguenza dell'esclusione fatta discendere dalla tipologia di errore commesso.	Si evidenzia che nel caso di specie non c'è stata neanche la registrazione sul portale di Sistema Puglia. Conseguentemente la domanda non poteva essere inserita sul sito con l'effetto di rendere impossibile l'istruttoria alle varie strutture impegnate su di essa. Inoltre, il mancato accesso al portale impediva la generazione online e l'estrazione della scheda di sintesi da allegare al messaggio di PEC. Due carenze per le quali il bando prevede la conseguenza dell'esclusione. A ciò si aggiunge che n. 98 Comuni sono riusciti a produrre la domanda secondo le modalità previste dal bando e non sarebbe corretto nei confronti di questi né legittimo farli competere con chi non abbia osservato tali modalità.							
25	BCHM151	Comune di Erchie	BR	X	Gli allegati al messaggio di posta elettronica certificata recano una firma digitale del RUP non valida perché non rilasciata da una Certification Authority riconosciuta dal CNIPA. La firma si ha per non apposta e, quindi, non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando.	Prot. Comune n. 5674 del 16/06/2010 Prot. Regione AOO_159 02/07/2010 - 0010342	Nelle osservazioni si eccepisce: 1) la mancata osservanza dell'obbligo del preavviso di esclusione; 2) la firma digitale contestata è rilasciata da Postecom S.p.A. , società idonea a certificare per tale particolare requisito per la firma digitale.	Per quanto i preavvisi di esclusione ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 siano stati inviati, la stessa circostanza che con la determina si approvasse una graduatoria provvisoria che ammette la presentazione di osservazioni costituisce già una forma di preavviso in vista del provvedimento definitivo. Circa la seconda osservazione, va detto che S.p.A. pur essendo valida ha dato problemi durante lo screening apparendo simile a quella non valida perché auto-generata tramite programma generatore di files .pdf. Accertare l'effettiva validità anche temporale della firma apposta sui quattro allegati al messaggio PEC alla data di presentazione della domanda.	X Nel messaggio di posta certificata spedito il giorno giovedì 29/10/2009 alle ore 19,28 sono presenti gli allegati previsti dal Bando con relative firme digitali valide in quanto rilasciate da C.A. qualificata. L'unico allegato non firmato digitalmente è il file zip (allegato F) contenente gli shapefile ma è fornito in allegato la planimetria in formato pdf firmata (allegato D). Potrebbe essere utile una verifica da parte di PUGLIA SVILUPPO della conformità dell'allegato F rispetto all'allegato D.						

ALLEGATO "A"

 REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi 											
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE I)											
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusioni del Responsabile del procedimento
									VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	
26	X3N5S3	Comune di Vieste	FG	X	All'indirizzo PEC bandopio@pec.rupar.puglia.it non è pervenuto dal Comune alcun messaggio di PEC con relativi allegati e, pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste dall'art.5 del bando. Inoltre, nell'invio cartaceo è presente soltanto l'allegato A (scheda di sintesi) che peraltro andava inviato tramite casella di PEC. Non forniscono osservazioni al preavviso di esclusione inviato ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90.	Prot. Comune n. 10223 del 16/06/2010 Prot. Regione XAO_159 02/07/2010 - 0010329	Nelle osservazioni si comunica che il Comune ha provveduto recentemente a dotarsi di casella di PEC e che, quindi, potrà ora provvedere ad inviare tutta la documentazione richiesta dal bando entro e non oltre il 24/06/2010. Si chiede di riconsiderare l'esclusione in virtù del fatto che il Comune era impossibilitato a effettuare l'invio per indisponibilità del mezzo tecnico. Si prosegue sostenendo l'eccessiva severità della conseguenza della non esaminabilità per una pratica concernente benefici di importanza fondamentale per il Comune. Si richiede che il Comune possa avere la certezza che la propria pratica venga presa in considerazione. Non può parlarsi di eccesso di potere come si fa dal Comune in quanto il bando, il quale fa stato fra le parti, era chiaro sul punto e non ha dato adito ad interpretazioni più severe o restrittive. Il rispo			Le carenze sussistenti configurano il mancato rispetto delle condizioni per la corretta presentazione dell'istanza. La pratica si conferma NON ESAMINABILE	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Giunta Regionale Palazzo del Governo Via Libertà e Primo Soccorso, 1 70121 Bari												
ISTRUTTORIA CONDOTTA IN VIA CAUTELATIVA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE FUORI TERMINE (PARTE II)												
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DEL RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	VERIFICA		Conclusione del Responsabile del procedimento
				Non esaminabile	Parzialmente inammissibile					VERIFICA TECNICO INFORMATICA ED INTERROGAZIONE DEL SISTEMA	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	
1	M1XSG91	Comune di Castignano del Capo	LE	X		Non è pervenuto il messaggio di PEC con i relativi allegati per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Dalle osservazioni al preavviso di esclusione ex art. 10 bis si evince solo l'errore nell'indirizzo di posta elettronica certificata al quale il messaggio è stato inviato.	Prot. Comune n. 6136 del 25/06/2010 bando.pip@pec.rupar.puglia.it. Inoltre, si afferma che il sistema, non avendo segnalato alcun errore a seguito dell'invio del messaggio di posta elettronica certificata, ha ingenerato nel RUP del Comune un affidamento circa la regolarità della trasmissione effettuata e che solo dopo sei minuti il sistema ha restituito un messaggio di mancato recapito a destinazione e ritorno al mittente.	Nelle osservazioni si sostiene in primo luogo che l'invio sia stato effettuato al corretto indirizzo telematico bando.pip@pec.rupar.puglia.it. Inoltre, si afferma che il sistema, non avendo segnalato alcun errore a seguito dell'invio del messaggio di posta elettronica certificata, ha ingenerato nel RUP del Comune un affidamento circa la regolarità della trasmissione effettuata e che solo dopo sei minuti il sistema ha restituito un messaggio di mancato recapito a destinazione e conseguente esclusione dalla procedura.	Le osservazioni sono inviate oltre il termine concesso agli enti partecipanti per la loro presentazione. In ogni caso, dalla documentazione allegata si evince con sufficiente chiarezza l'invio del messaggio ad indirizzo di PEC errato (bando.pip@pec.rupar.puglia.it anziché bando.pip@pec.rupar.puglia.it). Errore di digitazione che inevitabilmente ha comportato il mancato recapito del messaggio e la conseguente esclusione dalla procedura.	X	Dalla documentazione ricevuta con nota fax del 25/06/2010 risulta che il messaggio di PEC è stato indirizzato a bando.pip@pec.rupar.puglia.it indirizzo non corretto. Il sistema di PEC ha inviato venerdì 30/10/2009 alle ore 18:19 un messaggio di anomalia messaggio: "undelivered mail returned to sender" dal quale si evince che il destinatario non può aver ricevuto la e-mail essendo l'indirizzo errato.	Per le motivazioni già espresse nella determinazione n.124/2010, la pratica si conferma NON ESAMINABILE
2	A118M43	Comune del Sogliano Cavour	LE	X		La documentazione cartacea prodotta con plico raccomandato consta solo dell'istanza (allegato E) mentre è assente tutta la restante documentazione cartacea richiesta dall'art.5 del bando. La carenza documentale conseguente non consente la prosecuzione dell'istruttoria.	Messaggio PEC inviato dal Comune il 19/07/2010 alle 12.26 Prot. Regione AOO_159 20/07/2010 - 0011456	Nelle osservazioni si sostiene che la documentazione cartacea richiesta dal bando è stata regolarmente trasmessa. Nell'ipotesi di parziale trasmissione, i provvedimenti sono tutti menzionati nella documentazione trasmessa e potevano consentire la valutazione dell'istanza o in subordine consentire un'ammissione con riserva.	Le osservazioni sono inviate oltre il termine di venti giorni concesso agli enti partecipanti per la loro presentazione ma l'Amministrazione può ugualmente tenerne conto in quanto pervenute prima della conclusione dell'istruttoria, nell'esercizio del proprio ius poenitendi in vista di un irrobustimento del provvedimento finale. Considerato che, per la parte cartacea, fatta eccezione per l'istanza (allegato E) avente la funzione stessa di avviare il procedimento, la restante documentazione da produrre in formato cartaceo non è richiesta dal bando a pena di esclusione, si può entrare nel merito dell'istanza valutando se le carenze documentali sono effettivamente così gravi da rendere impossibile lo stesso giudizio di ammissibilità del progetto presentato. Occorre tenere presente, tuttavia, che l'istruttoria di ammissibilità deve avvenire sulla base di quanto risulta presente nel plico. La documentazione per lo scioglimento della riserva si deve riferire, infatti, a condizioni di ammissibilità non comportanti giudizi o valutazioni ma del tipo "provvedimento presente/assente".			Per le considerazioni espresse, la pratica può passare al giudizio sostanziale di ammissibilità sempreché la documentazione presente nel plico lo consenta. Conseguentemente è da ritenersi ESAMINABILE

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Assessorato Regionale Infrastrutture e Lavori di Infrastruttura											
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)											
VERIFICA											
Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010			Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
			Non esaminabile	Non ammissibile	Parzialmente ammissibile						
1	KJC7ER9	LE		X		Interventi non sostenibili (art. 4 lett.c) del Bando.	Prot. Comune n. 4404 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 16/06/2010 - 0009404	Nelle osservazioni si sostiene che la motivazione espressa nella determinazione n. 124/2010 appare priva di fondamento e si adduce a supporto i benefici che le opere proposte produrrebbero sul territorio alle imprese e ai cittadini, nonché la possibilità di realizzare la fusione dell'impianto fotovoltaico "supererà" i benefici ottenuti dai costi amministrativi che le imprese poste nel P.I.P. sostengono, ovvero una riduzione proporzionale ai risparmi ottenuti dall'imposta sul reddito (C.I.). Da ciò si deduce che la fusione dell'impianto fotovoltaico "supererà" i benefici della gestione non possa essere desunta dall'allegato B (Piano di gestione) che nulla dice in proposito. Si chiede la ridefinizione della pratica ai fini delle agevolazioni richieste, in modo da consentire la fusione dell'impianto fotovoltaico nella perimetrazione dell'area PPP e rideterminando di conseguenza l'importo finanziabile.	Le modalità di mantenimento in esercizio dell'impianto fotovoltaico sono state definite e sono costituite l'argomento primario, non sono in concreto trattate. Si fa riferimento al piano di gestione allegato preannunciando una successiva deliberazione di Giunta Comunale avente la funzione di "redistribuire i vantaggi ed i risparmi ottenuti a tutti gli insediamenti presenti". A Puglia Sviluppo si chiede di esprimere in modo più dettagliato le ragioni dell'asserita insostenibilità finanziaria della gestione ex art. 4 lett. e) del Bando.	X Si conferma l'inammissibilità del progetto. Pur prevedendo tra gli interventi, oggetto di finanziamento opere quali: impianto fotovoltaico, opere a verde, opere di canalizzazione della fogna bianca, impianti a led e viabilità di raccordo; nell'allegato B) si dichiara che non sono previsti servizi da gestire. Infatti nelle controdeduzioni il Comune fornisce esclusivamente elementi qualitativi delle opere, non sufficienti a determinare il contributo pubblico da assegnare all'istanza. Inoltre le opere di viabilità previste (strada per secondo accesso area PIP) è esterna allo strumento urbanistico vigente.	
2	98N9Z14	FG		X		Soggetto beneficiario diverso da ente gestore (consorzio ASI Foggia) vedi fac 6930	Prot. Comune n. 23624 del 14/06/2010 Prot. Regione AOO_159 15/06/2010 - 0009311	Dal Comune si sostiene che nella documentazione di gara (Bando e allegati) non è mai riportato alcun vincolo che impedisca la partecipazione di più di una impresa che si affida alla gestione in concorso a terzi. Si sostiene che il consorzio ASI Foggia non è mai indicato come soggetto gestore dato che il modello di gestione indicato è quello dell'esercizio diretto o dell'affidamento a terzi con subappalto. Si sostiene che il sito è stato individuato nella FAQ 6930 si è accettato che sul sito o sono solo n. 6 FAQ e che quindi quella indicata non risulta reperibile.	X Si invita Puglia Sviluppo a fornire risposta alle osservazioni mosse motivando in maniera più esplicita il parere tecnico di inammissibilità dell'intervento e riportando in ogni caso per esteso il contenuto della risposta alla FAQ comunque codificata.	X Si conferma l'inammissibilità del progetto. La proposta è stata considerata non ammissibile in quanto presentata da soggetto non titolare di funzioni di infrastrutturazione e gestione di aree produttive per lo sviluppo industriale, di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Foggia (Cfr. L.R. 08.03.2007 n.2). "I consorzi provvedono: a) alla gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato (art.5 comma 2 L.R. n. 2/07)".	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Fidejussoria per lo Sviluppo, L. 10/2007 e L. 10/2008										
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)										
VERIFICA										
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROponente OSSERVAZIONE	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
3	XVHFMG3	Comune di Pulsano	TA	X	Non dotato di strumento urbanistico esecutivo come previsto dal comma 4 lett. a) del Bando.	Prot. Comune n. 8834 del 09/06/2010 Prot. Regione AOO_159 10/06/2010 - 0008937	Dal Comune si afferma che "non è vertenza la motivazione seppur sintetica di inammissibilità sulla mancata dotazione di strumento urbanistico esecutivo in quanto le opere sono riferite sia al Piano Urbanistico Comunale che al Piano Urbanistico Provinciale, entrambi in vigore, e la validità di previsione redatta dalla Provincia di Taranto è approvata definitivamente in variante allo strumento urbanistico con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 26/09/2009 sulla scorta di adeguata progettazione avente titolo "Realizzazione della direttrice Viaria Litoranea Interna da Taranto a Brindisi". Il Comune di Pulsano, in quanto "Provveduto Centrale" è escluso dalla Provincia di Taranto e finanziato dalla Regione Puglia". Si allega Del. C.C. n. 32/09 di approvazione progetto in variante al PUG e planimetria generale del tracciato del progetto relativo alla direttrice viaria menzionata.	Si invita Puglia Sviluppo a fornire risposta alle osservazioni presentate dal Comune verificandone l'adempimento ai sensi della normativa regionale, dei provvedimenti amministrativi allegati a corredo dell'opposizione.	X Si conferma l'inammissibilità del progetto. Dalla documentazione presentata a supporto delle controdeduzioni non è presente alcun atto che attesti l'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo dell'area ex art. 27 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865 e s.m.i. e/o della Sezione II della L.R. 56/1980 e/o art. 15 della L.R. 20/01. Infatti il Comune ha allegato, esclusivamente la Delibera del C.C. di approvazione in variante al P.U.G. per la realizzazione della direttrice viaria litoranea di competenza provinciale. Tale intervento, esterno all'area PIP, provvede a connettere la viabilità attuale del PIP con la viabilità esistente, non migliorando le condizioni di accessibilità degli agglomerati per gli insediamenti produttivi alle reti di trasporto nazionali (condizione essenziale prevista art 2 lett.a) punto 3 del Bando).	
4	XMVCI27	Comune di Ascoli Satriano	FG	X	Soggetto beneficiario diverso da ente gestore (Consorzio asi Foggia) vedi faq. 6930	Prot. Comune n. 0006029 del 08/06/2010 Prot. Regione AOO_159 09/06/2010 - 0008903	Dal Comune si afferma: "Il Comune si affida al soggetto responsabile della gestione degli interventi per i quali è stato chiesto il finanziamento sarebbe il Consorzio ASI di Foggia e non il Comune di Ascoli Satriano". Il Comune di Ascoli Satriano, in quanto "Provveduto Centrale" è escluso dalla Provincia di Taranto e finanziato dalla Regione Puglia". Si allega Del. C.C. n. 32/09 di approvazione progetto in variante al PUG e planimetria generale del tracciato del progetto relativo alla direttrice viaria menzionata.	Si invita Puglia Sviluppo ad esaminare le osservazioni presentate dal Comune verificandone l'adempimento ai sensi della normativa regionale, dei provvedimenti amministrativi allegati a corredo dell'opposizione.	X Si considerano accoglibili le osservazioni, pertanto si è proceduto all'istruttoria tecnica de qua.	

UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi										
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)										
				VERIFICA						
					MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)		
5	855AN96	Vico del Gargano	FG	X	Non dotato di strumento urbanistico esecutivo come previsto dal comma 4 lett. a) del Bando.	Prot. Comune n. 5912 del 10/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 14/06/2010 - 0009159	Sì. La Puglia Sviluppo ad esaminare le osservazioni presentate dal Comune verificandone la fondatezza sulla base delle norme menzionate e dei provvedimenti amministrativi allegati all'opposizione.	X Si sono considerate accoglibili le osservazioni, pertanto si è proceduto all'istruttoria tecnica dell'istanza di qua.		
6	1PJP68	Comune di Lesina	FG	X	Non dotato di strumento urbanistico esecutivo come previsto dal comma 4 lett. a) del Bando.	Prot. Comune n. 106/70 del 14/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 15/06/2010 - 0009351 Prot. Comune n. 10825 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 22/06/2010 - 0009758	Sì. La Puglia Sviluppo ad esaminare le osservazioni presentate dal Comune verificandone la fondatezza sulla base delle norme menzionate e dei provvedimenti amministrativi allegati all'opposizione.	X Si sono considerate accoglibili le osservazioni, pertanto si è proceduto all'istruttoria tecnica dell'istanza di qua.		

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Indicata per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione.									
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)									
Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	
			Non esaminabile	Parzialmente Non ammissibile					
7	Comune di San Pancrazio Salentino	BR	X		Nelle osservazioni si ribadisce quanto riportato nel Piano di gestione allegato all'intesa di finanziamento e cioè che la nuova struttura sarà gestita dalle imprese presenti nell'area (sita industriale che artigianale) alle condizioni che verranno concordate nel protocollo d'intesa che l'Amministrazione stipulerà con i rappresentanti delle imprese prima della realizzazione dell'opera. Il modello di gestione sarà quello di un'impresa a partecipazione paritetica comunale (per la supervisione ed il controllo) e personale messo a disposizione dalle imprese locali per l'erogazione in maniera accentrata dei servizi e delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area con indice di insed. >75%. L'intervento proposto rientra perfettamente tra quelli indicati al punto 4 dell'art.2. Si chiude l'esposizione sottolineando la collocazione strategica del Comune tra le tre province salentine.	La sostenibilità finanziaria deve risultare in maniera chiara già dal piano di gestione senza rinvii a protocolli d'intesa che, coinvolgendo terzi (le imprese), esulano dall'autonomia potestà del Comune e, pertanto, non ne è certa la realizzazione. Ad ogni buon conto, è utile che Puglia Sviluppo espliciti le motivazioni a supporto del proprio parere tecnico di inammissibilità fornito in preparazione della graduatoria provvisoria.	X Si conferma l'inammissibilità del progetto. 1) Nella documentazione allegata alla domanda di finanziamento (allegato a) il RUP dichiara che l'intervento ricade in nuova area con indice di insediamento inferiore al 75%. Parametro, confermato anche dalla consultazione della cartografia disponibile sul Sit della Regione Puglia. In tal caso, l'intervento, essenzialmente riconducibile alla realizzazione di un centro servizi non è ammissibile ai sensi dell'art.2 lettera b) del Bando. In ogni caso, anche se l'area rientrasse tra le aree con indice di insediamento >75% il centro servizi non sarebbe finanziabile in quanto: 1) L'istante non ha dimostrato la valenza interprovinciale o regionale del centro servizi; 2) Il modello gestionale della struttura servizi e la dimostrata capacità di copertura delle spese di esercizio e di manutenzione del centro sociale e delle opere ad esso collegate o su di esso insistenti sono del tutto "deboli". Infatti, non è stata effettuata una: -Valutazione del bacino di utenza e stima dei volumi di attività; -Analisi della domanda e dell'offerta (domanda complessiva del servizio rinveniente dai bacini di utenza e offerta complessiva del servizio); -Capacità produttiva massima quantità (Mq) (quantità massima addizionale di servizio ottenibile); -Stima della domanda annua (Mq), quantità addizionale di servizio a seguito della realizzazione; -Previsioni di utilizzo (Mq); -Costo dell'investimento e tempi di realizzazione; -Analisi dei Costi (proiezione dei costi di gestione per singolo servizio organico, coefficienti in base al numero di utenti); -Analisi Altri Rientri (Rientri non derivanti da tariffa); -Determinazione tariffa, equilibrio economico-finanziario; -Analisi di redditività del progetto. 3) Il Comune rinvia a protocolli d'intesa, coinvolgendo terzi (le imprese), di cui non ne è certa		

UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi REGIONE PUGLIA Area Politica per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione.											
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)											

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Indicata per lo Sviluppo a Lavori e Interventi									
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)									
Codice	Ente	Prov.	Determinatione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONE	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
10	Comune di Mesagne	BR		E' stato stralcio il centro servizi e le opere di conciliazione in quanto non rispondenti all'art. 2.4 del Bando .	Prot. Comune n.139/07 del 10/06/2010 Prot. Regione AOO 139 del 22/06/2010 - 0009771	Nella nota si evidenzia che lo stralcio del Centro Servizi e delle opere di conciliazione per mancata rispondenza all'art. 2.4 del bando è da rivedere in quanto, in realtà, non rientrerebbe fra le opere di cui al punto richiamato nella motivazione del taglio al progetto bensì fra quelle di cui all'art. 2.5 e cioè "Servizi e infrastrutture per la conciliazione".	A Puglia Sviluppo si chiede di accertare la fondatezza delle osservazioni integrando il parere tecnico fornito in fase di preparazione della determinazione n. 124/2010. Si esamini la sostenibilità finanziaria della gestione dell'opera conciliativa proposta che per questa tipologia di interventi costituisce l'aspetto più problematico.	X Si confermano i facili effettuati: Anche se fossero opere di conciliazione, dalla lettura del piano di gestione non si evince la sostenibilità finanziaria della gestione. Infatti, non è stata effettuata una: a) Valutazione del bacino di utenza e stima dei volumi di attività; b) Analisi della domanda e dell'offerta (domanda complessiva del servizio rinviante dal bacino di utenza dell'opera, quantità di servizio già fornita nell'ambito di detto bacino, quantità di servizio eventualmente fornita nello stesso bacino da altri soggetti, differenza fra domanda potenziale e domanda soddisfatta); c) Capacità produttiva massima quantità (Mq) (quantità massima addizionale di servizio ottenibile dalla nuova struttura); d) Stima della domanda annua (Mq), quantità addizionale di servizio a seguito della realizzazione dell'investimento; e) Previsioni di utilizzo (Mq); f) Costo dell'investimento e tempi di realizzazione; g) Analisi dei Costi (proiezione dei costi di gestione per singolo servizio organico, coefficienti manutenzione ordinaria, descrizione altre spese, struttura dei costi a regime, costi di esercizio); h) Analisi Altri Rientri (Rientri non derivanti da tariffa); i) Determinazione tariffa; j) Verifica sussistenza equilibrio economico-finanziario; k) Analisi di redditività del progetto.	

 REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi 									
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)									
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
				Non esaminabile	Non ammissibile				
11	FM97K2	Comune di Castellana Grotte	BA			Nelle osservazioni alla presente che la area a verde inserita nel progetto risultano essere tra il 5 e il 10% e che, pur volendo stralciare tutte quelle di pertinenza delle opere di conciliazione, rimarrebbe comunque una porzione di area verde pari al 5% che è ritenuto un impegno. Nella valutazione proposta per tale voce non risulta essere stato attribuito alcun punteggio. Il progetto prevede, inoltre, l'introduzione della tecnologia per l'illuminazione pubblica nella zona B. Si afferma che le osservazioni presentate ad alcune di esse non sono pertinenti e che, nel caso contrario, il punteggio attribuito per singola voce. Le osservazioni al fa presente che la area a verde inserita nel progetto risultano essere tra il 5 e il 10% e che, pur volendo stralciare tutte quelle di pertinenza delle opere di conciliazione, rimarrebbe comunque una porzione di area verde pari al 5% che è ritenuto un impegno. Nella valutazione proposta per tale voce non risulta essere stato attribuito alcun punteggio. Il progetto prevede, inoltre, l'introduzione della tecnologia per l'illuminazione pubblica nella zona B. Si afferma che le osservazioni presentate ad alcune di esse non sono pertinenti e che, nel caso contrario, il punteggio attribuito per singola voce. Si chiede, infine, l'incremento da 1 a 2 del punteggio attribuito sulla voce relativa alla sostenibilità ambientale (all. C) vengono descritte riconducibili ad altri punti. Ciò in quanto nella relazione sulla sostenibilità ambientale (all. C) vengono descritte strategie volte alla gestione dei rifiuti, alla riqualificazione degli spazi aperti, alla qualificazione per	I tecnici di Puglia Sviluppo sono invitati a condurre un'ispezione sulla area verde all'interno del progetto ammissibile di quelle opere per le quali dal Comune si lamenta la non corretta attribuzione del punteggio. Una volta appurato questo aspetto, l'Autorità Ambientale fornirà le proprie precisazioni sull'argomento e, ove le osservazioni presentate ad alcune di esse non sono pertinenti e che, nel caso contrario, il punteggio attribuito per singola voce.	Si confermano i tagli effettuati. L'Amministrazione Comunale di Castellana Grotte intende procedere alla realizzazione delle infrastrutture relative alle attrezzature sportive e alla mensa attraverso lo strumento della finanza di progetto, in quanto tali interventi risultano generatori di entrate e come tali suscettibili di essere realizzati e gestiti economicamente da parte di soggetti privati. Non è stato predisposto, in quanto opere con rientro tariffario specifico, elaborato (allegato g del bando), né studio di fattibilità. Per quel di competenza si sottolinea che sia le aree a verde - ricomprese nel progetto della mensa che la tecnologia led sono state stralciate, in quanto non supportate adeguatamente dal piano di gestione (allegato b).	Il proponente chiede di rivalutare l'attribuzione del punteggio operata in istruttoria con riferimento alla qualità delle proposte presentate rispondenti ai criteri di sostenibilità ambientale presenti nel bando, ma non riconducibili ai punti precedenti (max 2 punti). Dalle verifiche degli aspetti trattati, si conferma la valutazione già operata che ha tenuto conto del loro livello di approfondimento, nonché della pertinenza e della sostenibilità degli stessi.
12	FH96Q88	Consorzio ASI di Brindisi	BR		X	Nelle osservazioni presentate dal Consorzio, in merito al giudizio di inammissibilità delle opere di conciliazione, si precisa che nella relazione presentata dal Consorzio sono indicati grandi utenti e quindi avente una pressione di esercizio di 12 bar gestita in virtù di contratto di comodato da impresa che cura anche la vigilanza. L'opera stralciata costituiva la risposta all'esigenza delle imprese di disporre di gas con minore pressione di esercizio senza dotarsi di propria cabina di decompressione. Per quanto riguarda l'IVA, dal Consorzio si precisa che in questi casi l'IVA è dectabile in quanto ai sensi dell'art. 1 del DPR n.653/72 l'IVA per la realizzazione delle opere di conciliazione è stata effettuata dall'ente nell'esercizio di attività d'impresa.	Sul primo punto, si rievoca che il Consorzio dimostra l'utilità delle opere ma non la sostenibilità finanziaria della loro gestione. Comunque, si conferma la decurtazione della realizzazione del gas metano, per la quale oltre a non essere dimostrata la sostenibilità finanziaria della loro gestione, non è stato predisposto idoneo elaborato previsto al punto 5 lett.o) del Bando. 2) La decurtazione dell'Iva per i progetti di competenza del Consorzio Asi riveste valenza generale, pertanto, si rinvia alla determinazione della Regione Puglia.	1) Sul primo punto, si rievoca che il Consorzio dimostra l'utilità delle opere ma non la sostenibilità finanziaria della loro gestione. Comunque, si conferma la decurtazione della realizzazione del gas metano, per la quale oltre a non essere dimostrata la sostenibilità finanziaria della loro gestione, non è stato predisposto idoneo elaborato previsto al punto 5 lett.o) del Bando. 2) La decurtazione dell'Iva per i progetti di competenza del Consorzio Asi riveste valenza generale, pertanto, si rinvia alla determinazione della Regione Puglia.	

UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi REGIONE PUGLIA Area dedicata per lo Sviluppo, e l'Impiego Economico													
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)	VERIFICA			Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
				Non esaminabile	Non ammissibile					Parzialmente inammissibile	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)		
13	F2LR13	Comune di Sanlicandro di Bari		BA	X	Sono state stralciate le opere riguardanti l'impianto sportivo e le opere tecnologiche in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art.4 lett.e) del Bando).	Prot. Comune n. 7931 del 16/06/2010 Prot. Regione AOO_139 16/06/2010 - 0009567	Nelle osservazioni il RUP dell'intervento ha prioritarie due 1) l'intervento non prevedeva la realizzazione di un impianto sportivo per cui non se ne spiega lo stralcio a meno che non si volesse fare riferimento all'uso nido per la natura e l'importo delle opere stralciate e la correttezza della somma decurtata per effetto delle parti di progetto ritenute non ammissibili. Nel caso di stralcio di opere non ammissibili, il RUP 2) la rete wi-fi è invece come infrastruttura necessaria per le quali non si attribuisce il punteggio relativo alla sostenibilità finanziaria. Interessata; 3) il piano di gestione presentato è sostanzialmente adeguato per l'area di intervento, non inficiata dai tagli apportati al progetto, si chiede l'attribuzione del relativo punteggio; 4) la decurtazione riportata è la ragione dell'adeguatezza della decurtazione riportata all'importo ritenuto ammissibile poiché le opere stralciate ammontano a € 463.500,00 che sommate al relativo 10% per spese generali ed oneri per la gestione, danno un importo di € 509.850,00, che è superiore all'importo di € 463.500,00, che è il taglio effettuato.	A Puglia Sviluppo si chiede di operare una verifica sull'istruttoria tecnica effettuata nella fase preparatoria della det. n. 124/2010 per verificare la natura e l'importo delle opere stralciate e la correttezza della somma decurtata per effetto delle parti di progetto ritenute non ammissibili. Nel caso di stralcio di opere non ammissibili, il RUP 2) la rete wi-fi è invece come infrastruttura necessaria per le quali non si attribuisce il punteggio relativo alla sostenibilità finanziaria. Interessata; 3) il piano di gestione presentato è sostanzialmente adeguato per l'area di intervento, non inficiata dai tagli apportati al progetto, si chiede l'attribuzione del relativo punteggio; 4) la decurtazione effettuata sul progetto presentato riguarda: - l'asilo nido, non ritenuto sostenibile nella gestione, pari a € 375.000,00 (come indicato da q.e.) - rete wi fi, non ritenuta sostenibile nella gestione, pari a € 88.500,00 (come indicato da q.e.) - rete gas per un importo pari a € 820.000,00. Quest'ultima è stata decurtata, in quanto opera con rientro tariffario per la quale non è stato predisposto specifico elaborato (allegato g del bando). Per l'importo, non d	X	Si confermano i tagli effettuati: 1) Si riconosce l'erronea denominazione "impianto sportivo" anziché asilo nido, ma si conferma il taglio effettuato, in quanto dall'analisi del piano di gestione (allegato B) si evince che tale struttura sarà gestita a carico di un soggetto terzo, facendo ricorso alle procedure di legge. Pertanto, allo stato attuale non è indicato né l'ente gestore, né si sono valutati i costi relativi alla manutenzione- dichiarando che essi saranno a carico del soggetto gestore- ed ai ricavi. 2) le rete wi-fi risulta non sostenibile finanziariamente dall'analisi del piano di gestione, anche essa data in gestione ad un soggetto terzo; 4) la decurtazione effettuata sul progetto presentato riguarda: - l'asilo nido, non ritenuto sostenibile nella gestione, pari a € 375.000,00 (come indicato da q.e.) - rete wi fi, non ritenuta sostenibile nella gestione, pari a € 88.500,00 (come indicato da q.e.) - rete gas per un importo pari a € 820.000,00. Quest'ultima è stata decurtata, in quanto opera con rientro tariffario per la quale non è stato predisposto specifico elaborato (allegato g del bando). Per l'importo, non d		

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Pubblica per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione										
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)										
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIO NI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
14	DKW113	Comune di Acquaviva delle Fonti	BA		E' stato stralciato il centro sociale di non dimostrata valenza interprovinciale o regionale (come previsto dal Punto 2 lettera a) comma 4 del Bando), per il quale il bacino di utenza non è tale (per la domanda) da giustificare la realizzazione. E' stata invece dimostrata l'inevitabile necessità di realizzare l'accessibilità in quanto non rispondente al punto 4 art.2 del Bando. E' stato stralciato l'impianto fotovoltaico installato sul lastrico solare del centro servizi.	Prof. Comune n. 11067 del 14/06/2010 Prof. Regione AOO_159 del 29/06/2010 - 0010205	Dal Comune si evidenzia: 1) che il centro sociale non rientra fra le opere di cui all'art. 2, lett. A, punto 4 del bando bensì fra le opere per la conciliazione come si evincerebbe da una lettura degli elaborati progettuali. 2) che lo stralcio dell'impianto fotovoltaico, data la sua ubicazione, non è giustificato in quanto non è all'esterno delle coperture del centro sociale, è stato previsto automaticamente in conseguenza del primo taglio; 3) l'opera relativa al miglioramento dell'accessibilità consistente in una rotatoria finalizzata a garantire anche una maggiore sicurezza stradale rientra nel punto 3 dell'art. 2 della strategia di azione del Bando, e della sua realizzazione non è in contrasto con le relazioni allegate all'istanza.	Con riferimento al primo punto, va anzitutto precisato che le osservazioni non hanno la finalità di modificare quanto già specificato nell'istanza ma di chiarire situazioni già evincibili dai documenti originari. Se qualificazione dell'opera fra quelle di cui al punto 5 anziché fra quelle di cui al punto 4 dell'art. 2 del Bando, si evince che l'opera rientra nel campo di applicazione dell'istanza, i tecnici di Puglia Sviluppo sono invitati a condurre una verifica sul modello gestionale e sulla dimostrata capacità di copertura delle spese di esercizio e di manutenzione del centro sociale e delle opere ad esso collegate o su di esso insistenti. a) Valutazione del bacino di utenza e stima dei volumi di attività; b) Analisi della domanda e dell'offerta (domanda complessiva del servizio rinveniente dall'area produttiva e offerta complessiva del servizio rinveniente dall'area produttiva); c) Capacità produttiva annua (Mq); d) Stima della domanda annua (Mq), quantità aggiuntiva di servizio e seguito della realizzazione; e) Previsioni di utilizzo (Mq); f) Costo dell'investimento e tempi di realizzazione; g) Costo del Cost (protezione dei costi di gestione per singolo servizio organico, coefficienti di gestione); h) Analisi Altri Rientri (Rientri non derivanti da tariffe); i) Determinazione tariffe; j) Analisi dell'equilibrio economico-finanziario; k) Analisi di redditività del progetto. 2) Le opere di miglioramento dell'accessibilità riguardano la realizzazione di un incrocio a rot	X	
15	VKU613	Comune di Trinitapoli	BAT		Sono state stralciate le opere relative alla rete gas e quelle riguardanti le reti tecnologiche perché non se ne dimostra la sostenibilità gestionale. Inoltre sono state stralciate le opere relative al miglioramento dell'accessibilità in quanto non ammissibili a termini di bando.	Prof. Comune n. 4979 del 09/06/2010 Prof. Regione AOO_159 del 10/06/2010 - 0008945	Dal Comune si fa rilevare che per un errore di stampa l'importo del contributo concedibile è stato indicato in € 259.947,75 anziché in € 2.598.855,28. Se ne chiede, pertanto, la rettifica.	L'osservazione sembrerebbe fondata. A Puglia Sviluppo si chiede di effettuare un controllo sugli importi delle opere ritenute ammissibili e sulla parte finanziabile con risorse dell'azione 6.2.1 anche in virtù della quota di cofinanziamento assicurata dal proponente.	X	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi 									
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)									
Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	
			Non esaminabile	Parzialmente Inammissibile					
16	A2S1220	Comune di Apricena	FG		X	Nelle osservazioni/opposizioni motivate si eccellese il fatto che, pur trattandosi di progetto generatore di entrate (come dettagliato nel modello COCOF 07/0074/00-EN e nelle ulteriori indicazioni contenute nell'allegato G del bando), non sia stato assegnato alcun punteggio relativo all'indicatore 7.1 - Sostenibilità Finanziaria della gestione degli interventi.	Prot. Comune n. 8174 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 15/06/2010 - 0009313	La valorizzazione dei progetti generatori di entrate è basata sul criterio di "netto" e premiata con un punteggio apposto in considerazione del fatto che la realizzazione delle stesse determina una riduzione del costo di gestione del progetto. Si tratta di opere bancabili tali da risultare appetibili anche per i privati che parteciperebbero alla realizzazione con le condizioni si attribuisce il punteggio previsto al punto 7.2. La sostenibilità finanziaria che invece dà diritto ai 40 punti è quella che riguarda la capacità di assicurare la gestione delle opere in regime di gestione delle infrastrutture già esistenti nell'area. A Puglia Sviluppo si chiede di procedere ad una verifica della corretta applicazione al caso di specie dei criteri valutativi previsti dal bando e di utilizzare per la generalità degli interventi il criterio di "netto" e non quello di "spesare" ai motivi quanto desunto.	Si conferma la non attribuzione del punteggio previsto al punto 7.1 del Bando per il seguente motivo: -per progetto generatore di entrate si intende qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita di terreni o di qualsiasi altra forma di ricchezza. -per progetto generatore di entrate si intende il punteggio previsto al successivo punto 7.2. La sostenibilità finanziaria che invece dà diritto ai 40 punti è quella che riguarda la remunerazione dei servizi di gestione unitaria delle infrastrutture esistenti e di quelle oggetto di finanziamento da parte delle imprese insediate. Ai fini dell'assegnazione del punteggio di cui sopra, l'istante doveva allegare, secondo quanto previsto all'art.5 lett. q) del Bando, delibera dell'organo competente di approvazione delle modalità di svolgimento del servizio, dei criteri di calcolo degli oneri a carico delle imprese insediate e delle modalità di riscossione dei medesimi. Dai documenti allegati all'istanza di finanziamento da cui tale documentazione non risulta presente.
17	F7COL8	Comune di Putignano	BA		X	Occorre in primo luogo verificare che le circostanze affermate nelle osservazioni fossero specificate già nella domanda e negli allegati prodotti entro il 30/10/2009. Infatti non possono prendersi in considerazione atti o fatti non menzionati nella domanda di partecipazione alla selezione e dichiarati solo successivamente. Infine, il punteggio attribuito alle opere di riflettore di cui si propone la realizzazione è il totale della superficie fondiaria interessata dall'investimento. Conseguentemente Puglia Sviluppo e l'Autorità Ambientale forniranno i pareri di rispettiva competenza per consentire la corretta e definitiva quantificazione del punteggio.	Prot. Comune n. 26039 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 15/06/2010 - 0009347	1) Si riconosce la mancata attribuzione dei 10 punti connessi alla disponibilità delle aree strettamente necessarie per la realizzazione delle opere. Punti, seppur riportati nella scheda istruttoria, non sono indicati nella graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 94 del 27-05-2010; 2) In merito a quanto dichiarato erroneamente dal comune nell'allegato A, non si ritiene di dover attribuire la priorità riservata agli interventi inclusi nell'area vasta, in quanto la documentazione presentata non attesta l'inserimento dell'opera nel programma dell'Area Vasta.	Il proponente osserva che non è stato attribuito il punteggio relativo alle misure di miglioramento della qualità dell'aria. Il punteggio non è stato attribuito in quanto nella documentazione visionata non è presente alcuna menzione degli interventi a farsi in merito alla piantumazione delle aree a verde. Si conferma pertanto la valutazione effettuata.

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Indicata per lo Sviluppo a Lavoro e Innovazione									
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
				Non esaminabile	Non ammissibile				
18	ZM2XAY5	Comune di Poggiardo	LE			Dal Comune si osserva che gli interventi previsti nel bando sono finalizzati alla realizzazione di una rete idrica, il completamento e l'integrazione della rete pubblica illuminazione con corpi illuminanti a led dotati di kit fotovoltaico per autosufficienza energetica, la realizzazione di rete gas metano, la sistemazione e la ricostruzione di muri a secco perimetrali, la realizzazione di un immobile per centro servizi e la sistemazione di un immobile per centro servizi. Gli interventi sono da ritenersi ammissibili in base al punto 2.1, 2.2, 2.4 del bando. "Si chiede pertanto la revisione della graduatoria con l'inserimento di tutti gli interventi ammissibili al finanziamento, ad eccezione dei lavori di rifacimento del tappetino d'usura del marcio stradale."	I tecnici di Puglia Sviluppo esplicitano in maniera più chiara le motivazioni del relativo parere con il quale si ritiene che il progetto presentato, in caso di revisione delle opere stralciate, per dette variazioni dovrà rideterminarsi il punteggio assegnato coinvolgendo per le parti di competenza l'Autorità Ambientale.	X	Si conferma la valutazione effettuata, in quanto per gli interventi proposti non risulta dimostrata la sostenibilità della gestione. L'Amministrazione Comunale di Poggiardo ha volontà di affidare, attraverso convenzione, la gestione di della struttura a servizi a società presenti in loco e nel bacino. La società che gestirà il plesso avrà la possibilità di utilizzare le aree al piano terreno ed i locali liberi al piano primo per organizzare mostre, eventi espositivi, conferenze, etc facendo propri i proventi di tali manifestazioni. Essa potrà inoltre concedere tali spazi a società esterne di organizzazione eventi, sotto compenso per l'utilizzo temporale di artigiani e commercianti che, a fronte del versamento di una quota annuale, possono usufruire in maniera agevolata del plesso. Tale intervento non risulta ammissibile da bando per le nuove aree (art. 2 lett.a) elenco e non esclusione dei singoli interventi). Per le restanti opere si conferma la decurtazione, in quanto non analizzate nel piano di gestione (allegato b) allegato all'istanza.
19	FBA9P53	Comune di Maglie	LE	X		Dal Comune si osserva che: 1) l'importo totale dell'intervento riferito al quadro economico rideterminato a seguito di valutazione tecnica è errata in quanto la somma dovrebbe essere pari ad € 1.152.321,00 invece di € 1.152.321,00. 2) la voce di computo "sedili varie" per una spesa complessiva di € 156.240,00 è comprensiva del ripristino a regola d'arte (binder e manto d'usura) delle sedi varie esistenti manomesse a seguito della realizzazione della nuova pavimentazione in "cemento" e "cemento" e "cemento" necessario per il ripristino delle sedi varie come evidenziato negli allegati alle osservazioni. 3) la voce di computo "pubblica illuminazione" è stata affidata per forfait ad A.T.L. specificata nelle osservazioni che antecedentemente alla scadenza del bando ha chiesto di partecipare per il 25% quale soggetto privato alla proposta progettuale del Comune fornendo un preventivo di € 1.152.321,00. Così le osservazioni 1, 2 e 3 determinano un quadro economico di € 1.197.461,46 dettagliato nell'al. 1 di cui € 927.516,93 provenienti da voci del progetto definitivo. Se in	Si proceda a effettuare: - una verifica sugli errori materiali segnalati; - un'analisi della congruità dell'importo destinato alla realizzazione della rete di fogna pluviale in modo che sia garantita con esso l'integrità del manto stradale dopo l'intervento; - una riconsiderazione di importi e punteggi in relazione alla eventualità che dagli allegati emerga che la voce di computo "pubblica illuminazione" a seguito dello stralcio della parte concernente la pubblica illuminazione. Non si tratta, infatti, di una partecipazione percentuale indistinta del 25% da parte del privato, bensì di un contributo in natura (apparecchi di illuminazione a led). Verificare se il Comune incrementi la propria quota di cofinanziamento in quanto ciò determina un aumento nel punteggio con concomitante riduzione della somma concessa al rito del privato (da accertare).	X	Si considerano esaustive le controdeduzioni fornite dal Comune, rinviando la voce relativa al il ripristino delle sedi varie. Si ricalcola il q.e.

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Indicata per lo Sviluppo LE AZIENDE PRODUTTIVE									
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)									
Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONE	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	VERIFICA		
							Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
20	Comune di Rutigliano	BA		E' stato stralciato il centro servizi non di valenza interprovinciale (art. 2, A), comma 4) del Bando) per il quale non è dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art. 4 lettera e)	Prot. Comune n. 10931 del 11/06/2010 Prot. Regione AOO_159 14/06/2010 - 0009136	Nelle osservazioni si evidenzia che se l'importo complessivo del progetto ammonta ad Euro 2.073.588,22, l'importo ammissibile per la differenza (Euro 2.073.588,22) non ad Euro 855.530,89 come riportato sul BURP. Se il taglio di importo deve attribuirsi allo stralcio di rete dati e rete gas, dal Comune si fa presente che il piano di gestione presentato nonché il modello redatto ai sensi dell'art. 35 del Reg. CE n. 1063/2006 del principio comunitario della libera concorrenza, potrebbe porre problemi di distorsioni del mercato. Il Consorzio ASI di Bari, che ha il Consorzio costituito fra le imprese insediate nell'area di progetto, regione per cui non sono state considerate entrate e/o uscite in relazione a dette reti.	Il modello proposto, differenziando il soggetto gestore dal soggetto beneficiario del finanziamento, non porrebbe problemi alla regola della parità di trattamento delle opere una volta che queste siano state realizzate. Inoltre la concessione in gestione gratuita, qualora non si esaurisca ad uso e consumo delle imprese insediate ma comporti entrate nette per il consorzio, potrebbe porre problemi di distorsioni del mercato. Il Consorzio ASI di Bari, che ha il Consorzio costituito fra le imprese insediate nell'area di progetto, regione per cui non sono state considerate entrate e/o uscite in relazione a dette reti.	X Si confermano i tagli effettuati. Come indicato nella relazione istruttoria sulle modalità di svolgimento delle attività istruttoria e valutazione tecnica, trasmessa al Servizio Regionale in data 13 maggio 2010 e parte integrante delle istruttorie, non sono state considerate ammissibili gli interventi (quali la rete gas) per i quali non vi è allegato un piano di gestione sottoscritto anche dal soggetto gestore del servizio. Nell'allegato B il comune dichiara che: "Tutte le residue infrastrutture, oggetto del programma di intervento (rete gas, rete dati e asfalto), saranno gestite e mantenute dal Consorzio Consurb, al quale fanno capo le imprese dell'area PIP interessata, come da atto di Convenzione con l'Amministrazione Comunale in data 02-12-2003. Su queste ultime infrastrutture, non vi sono dunque a carico dell'Amministrazione Comunale oneri o ritorni di alcun genere." Pertanto il modello proposto, differenziando il soggetto gestore dal soggetto beneficiario (le opere saranno gestite dal Consorzio Consurb) del finanziamento non porrebbe problemi in ordine alla garanzia della tenuta in esercizi	
21	Consorzio ASI di Bari	BA	X	E' stata stralciata la voce inerente il parco urbano, in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione, come previsto dal bando all' art. 4 lettera e) del Bando.	Prot. Consorzio n. 2708 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 16/06/2010 - 0009424	Nelle osservazioni si afferma che la gestione sarebbe a totale carico del Consorzio ASI, nella normale attività di manutenzione già svolta dalle maestranze dell'Ente. Si fa notare anzi che la recinzione del parco impedirebbe l'abbandono abusivo ed incontrollato di rifiuti riducendo in definitiva l'impegno già erogato dal Consorzio per la manutenzione degli stessi. Al riguardo si esprime il parere che il Consorzio non genera entrate. Se ne chiede pertanto il reintegro fra le opere ammissibili.	A Puglia Sviluppo si chiede di motivare in maniera più esplicita il parere di inammissibilità del parco urbano. Per gli eventuali risvolti sul punteggio relativo alla sostenibilità ambientale, Puglia Sviluppo è invitata a rapportarsi con l'Autorità Ambientale qualora dovessero essere modificate le parti di progetto ritenute ammissibili. In tal caso, l'Ente è invitata a motivare in maniera più chiara le espressioni specificando nell'apposito spazio il punteggio conseguentemente attribuibile. E' ovvio, però, che pur contrassegnato con "X" l'intervento dell'Autorità Ambientale è solo eventuale.	X 1) Sul primo punto, si rileva che il Consorzio dimostra l'utilità delle opere ma non la sostenibilità finanziaria della loro gestione. Comunque, si conferma la decurtazione della realizzazione del gas metano, per la quale oltre a non essere dimostrata la sostenibilità finanziaria della loro gestione, non è stato predisposto idoneo elaborato previsto al punto 5 lett.o) del Bando. 2) La decurtazione dell'Iva per i progetti di competenza del Consorzio ASI riveste valenza generale, pertanto, si rinvia alla determinazione della Regione Puglia.	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE										REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi										 REGIONE PUGLIA Area dedicata per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione									
										ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)																			
										VERIFICA																			
										Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)																			
										Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)																			
										Annotazioni del Responsabile del procedimento																			
										MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME																			
										DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONI																			
										Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto																			
										Determinazione n.124/2010 Parzialmente inammissibile Non ammissibile Non esaminabile																			
										Prov.																			
										Ente																			
										Codice																			
										j																			
										X288423																			
										FG																			
										Consorzio ASI di Foglia																			
										22																			
										1) Non è stato attribuito il punteggio relativo alla disponibilità delle aree perché, pur dichiarando quest'ultima, nel quadro economico si prevedono somme per espropri (€ 311.707,03) 2) Per progetto generatore di entrate si intende qualsiasi operazione che comporti un investimento in infrastrutture il cui utilizzo sia soggetto a tariffe direttamente a carico degli utenti o qualsiasi operazione che comporti la vendita o la locazione di terreni o immobili o qualsiasi altra fornitura di servizi contro pagamento. La valorizzazione dei progetti generatori di entrate è l'elemento valutativo previsto al successivo punto 7.2. La sostenibilità finanziaria che invece dà diritto ai 40 punti è quella che riguarda la remunerazione dei servizi di gestione unitaria delle infrastrutture esistenti e di quelle oggetto di finanziamento da parte delle imprese insediate. Ai fini dell'assegnazione del punteggio si fa sopra, l'istante doveva allegare, secondo quanto previsto all'art.5 lett. q) del Bando, delibera dell'organo competente di approvazione delle modalità di svolgimento del servizio, dei criteri di calcolo degli oneri a carico delle imprese dai documenti allegati all'istanza di finanziamento da cui non risulta prese 3) La decurtazione dell'iva per i progetti di competenza del Consorzio ASI ri																			

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi										
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)										
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONE	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
23	4VJKYM7	Comune di Zollino	LI	Non esaminabile Non ammissibile Parzialmente inammissibile	E' stato stralciato l'importo relativo all'impianto fotovoltaico in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione.	Prot. Comune n. 201.00003051 del 11/06/2010 Prot. Regione AOO_159 del 22/06/2010 - 0009734	Nelle osservazioni si afferma che le uniche opere generatrici di entrate fra quelle di cui consta il progetto sono quelle connesse alla gestione delle reti cittadine idrica e fognaria la cui gestione è concessa da anni all'AQP. Per esse quindi il piano di gestione è interno all'AQP. I sui benefici economici derivanti dalle altre opere sono invece di natura indiretta e non possono essere quantificati. Il Comune non può essere considerato responsabile delle infrastrutture derivanti da introiti diretti (conto energia per il fotovoltaico) o da risparmi scaturenti dall'introduzione dell'illuminazione a LED non si ritiene necessario un piano di gestione che evidenzi costi e ricavi. Il Comune non può essere considerato responsabile delle opere ma dovrà dare in concessione a privati con procedura negoziata. Pertanto si ritiene immotivato lo stralcio dell'impianto fotovoltaico. Si evidenzia comunque che lo stralcio del fotovoltaico (€ 102.000) ed, in proporzione, delle spese generali e degli oneri per la sicurezza e del cofinanziamento, l'importo ammissibile è pari a € 51.557,99 quale cofinanziamento da parte del Comune. Si	Da quello che viene affermato si ritiene necessaria una più approfondita analisi da parte dei tecnici di competenza del Comune, che consenta di valutare la sostenibilità finanziaria della gestione di tutte le opere. Inoltre, occorre procedere ad una verifica del corretto calcolo della parte di progetto non ammissibile. In caso di ammissione dell'impianto fotovoltaico è necessario che l'Autorità Ambientale si determini sull'opportunità di un intervento di eventuale e solo successivo all'esame da parte di Puglia Sviluppo.	X Il Comune sostiene che le altre infrastrutture, derivanti non da riscossione presso le utenze finali ma da introiti diretti o indiretti, non ritiene necessario un piano di gestione in termini di modalità organizzative, costi di gestione, costi di personale, acquisti e spese generali e completo dell'analisi di gestione. Il Comune dichiara che non avendo le necessarie risorse non gestirà alcuno dei servizi richiesti a finanziamento. Il Comune, sulla scorta di tale convinzione, infatti, non ha compilato l'allegato B per gli interventi di cui si richiede il riesame. Alla luce di quanto sopra non si evince il soggetto terzo incaricato della gestione dell'impianto fotovoltaico né tanto meno i costi di gestione. Il comune, nella nota, inoltre cita il conto energia e gli introiti derivanti dal fv. A tal proposito si precisa che gli impianti da fonti rinnovabili non soggetti al meccanismo di scambio sul posto (riportato dalla Delibera AEEG n.1/09 del 12/01/08, come previsto dalle leggi n. 222/07 e n. 244/07 e attuato dal decreto interministeriale del 18 dicembre 2008) ma al meccanismo della vendita dell'energia prodotta, e non dimensionati al fv	

UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi															
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)															
Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONE NI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	24	M3ATER7	Comune di Sanicicola	LE	X
			Non esaminabile	Non ammissibile											
					Sono state stralciate le voci inerenti le opere di miglioramento delle accessibilità, in quanto non rispondenti al punto 2.6, punto 4 del Bando)	Prot. Comune n. 5589 del 16/06/2010 Prot. Regione AQO_159 02/07/2010 - 0010337	Nelle osservazioni presentate dal Comune si evidenzia che: 1) non è stato attribuito alcun punteggio relativo ad interventi generatori di entrate nette. Invece nel progetto si contempla la realizzazione in project financing di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, con eliminazione dell'area PIP dando luogo a riduzione dei costi di esercizio; 2) non è stato attribuito il punteggio relativo alla penalizzazione per la mancata attuazione delle opere di manutenzione delle zone di loro proprietà; 3) non è stato attribuito alcun punteggio per la partecipazione finanziaria del proponente nonostante il cofinanziamento di €42.000,00 che se rapportato al solo costo pubblico dell'investimento pari a €30.200,00 è dell'ordine del 138%; 4) non è stato attribuito il punteggio relativo al miglioramento della qualità dell'aria visto che attrezzature a verde un'area di 14.135 mq su 191.800 mq di superficie totale; 5) relativamente allo stralcio delle opere per il miglioramento	Tecnici di Puglia Sviluppo sono chiamati a motivare più chiaramente le ragioni della mancata attribuzione del punteggio concesso alla proposta, nonché di quella non concessa, in relazione alla disponibilità delle aree. Sono inoltre invitati ad effettuare nuovamente i calcoli relativi alla percentuale di cofinanziamento e a esporre sinteticamente i risultati e le motivazioni. L'Autorità Ambientale è, invece, chiamata a verificare la fondatezza delle osservazioni e a esprimere un giudizio sulle risultanze nella colonna di rispettiva pertinenza. Infine, occorre verificare la finanziabilità e la ragionevolezza dell'importo relativo alla segnalnetica orizzontale e verticale in zona PIP alla luce delle motivazioni addotte.	Si conferma quanto già riportato nella scheda istruttoria: 1) Non è stato attribuito il punteggio relativo ad interventi generatori di entrate nette. Invece la realizzazione in project financing dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia non rientra tra gli interventi per i quali si richiede il finanziamento. 2) Non è stato attribuito il punteggio relativo alla disponibilità delle aree perché, pur dichiarando quest'ultima, nel quadro economico si prevedono somme per esproprie (€ 64.500) 3) Si riconosce l'errata attribuzione del punteggio relativo alla partecipazione del privato, pari a 5,06%. Il punteggio rettificato è di 5 punti, pertanto il punteggio complessivo è di 20 punti. 5) L'intervento di "miglioramento dell'accessibilità" non riguarda esclusivamente, come dichiarato dal comune, la segnalnetica verticale ed orizzontale ma anche viabilità di previsione. Tali opere non rispondono a quanto previsto 2.3 del Bando e sono esterne allo strumento urbanistico esecutivo.	Il proponente osserva che è stato attribuito punteggio nullo rispetto al criterio dell'"misure di miglioramento della qualità dell'aria" a fronte di un'area attrezzata a verde di 14.135 mq pari al 7% del totale. L'osservazione è accoglibile in quanto la superficie indicata per l'area attrezzata a verde (14.135 mq) è riportata anche nella relazione di sostenibilità ambientale atti. L'attribuzione del punteggio è derivata dal fatto che nel sistema di indicatori predisposto è riportato per probabile errore materiale (il valore di 1.435,00 mq dal quale deriva una percentuale inferiore all'1% e il conseguente punteggio non assegnato). Pertanto, considerando il valore indicato nella relazione, e ribadito dal comune, si ha una percentuale del 7% circa che determina un punteggio pari a 2 punti per l'aspetto considerato.					

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Assessorato alle Attività Produttive, Lavoro e Formazione										
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)										
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	DATA E PROTOCOLO NOTA SOGGETTO PROPRONTE OSSERVAZIO NI	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
				Non esaminabile	Parzialmente Inammissibile					
25	4WYAYK6	Comune di Alezio	LE	X		In relazione alle cause di inammissibilità, dal Comune si escepisce che: 1) l'area PIP è dotata di rete elettrica per l'impianto di pubblica illuminazione con propria cabina, rete elettrica di distribuzione e rete di distribuzione per l'acqua potabile e canalizzazione per la fogna nera, rete stradale che collega tutte le strade a servizio dei lotti nell'intero insediamento, compresi gli allacciamenti alla rete pubblica di acqua potabile e fogna bianca. Tanto premesso occorre osservare che la dotazione allo stato attuale di infrastrutture primarie è da ritenersi esauriente ex art. 4 della L. 847/64 anche ai fini dell'attuazione del progetto di intervento. Il Comune, in considerazione dell'interesse pubblico primario all'indebitamento dell'insieme di servizi basilari necessari per rendere fruibile un'area, secondo le prescrizioni di legge, in carenza rispetto al piano triennale della OO. PP. è stato costretto a ricorrere alla procedura di affidamento a procedura competitiva complessivamente conforme ai criteri del bando posto che l'impegno del Comune in merito ad un interesse progettuale sull'area PIP è comunque confermato dalla data del 10 giugno 2010 tutti i n. 22 lotti della zona.	Prot. Comune n. 6292 del 10/06/2010 Prot. Regione AOO_159 02/07/2010 - 0010373	Per le prime due osservazioni i tecnici di Puglia Sviluppo sono chiamati ad esplicitare in maniera più chiara le motivazioni alla base del parere di inammissibilità. Con riferimento, invece, alla terza osservazione, si ritiene utile precisare che in tutte le procedure selettive pubbliche - di qualunque tipo esse siano - i requisiti previsti dal bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Non è necessario che ciò sia avvenuto in un'osservazione di ricorso che, invece, intendendo una situazione sottoriscritta, cristallizza una situazione che concorrerà con altre sussistenti in pari data per l'ottenimento del finanziamento. Le assegnazioni o le formali manifestazioni di interesse dovevano, quindi, essere già presenti alla data di scadenza del bando.	Si conferma la valutazione effettuata. 1) Dalle foto allegate al progetto si evince che non tutta l'area è dotata di infrastrutture primarie e nell'allegato A il Rup dichiara che "Nel caso in cui le imprese presenti non siano dotate completamente di infrastrutture primarie, l'intervento non ne prevede il completamento". 2) Ai sensi dell' art. 126 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e successive modificazioni ed integrazioni "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", gli interventi di realizzazione dei lavori pubblici sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali predisposti ed approvati secondo la normativa vigente. Nel caso specifico nell'elenco annuale viene riportata la dicitura "fogna bianca", non comprendendo altri lavori oggetto del finanziamento ("fulcro dell'insieme delle opere di progetto è l' area a servizi, attualmente inutilizzata e caratterizzata da aree incolte e da un vecchio fabbricato in rovina"). E' indubbio che condizione necessaria per l'insediamento di un lavoro nell'elenco annuale sia la presenza di tutte le infrastrutture primarie e secondarie, e che l'area di intervento sia idonea a ricevere l'investimento. Viene fatta eccezione soltanto per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di interesse pubblico - di qualunque tipo esse siano - i requisiti previsti	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area dedicata per lo Sviluppo, 4 Lavori e 1 Fattore nuovo.											
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)											
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		Motivi sintetici dell'esclusione o dello stralcio di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIONE	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
				Non esaminabile	Non ammissibile						
26	U94XPd4	Consorzio ASI di Lecce	LE			Interventi non sostenibili finanziariamente nella gestione art. 4 lett.e) del Bando.	Prot. Comune n. 1494 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159 02/07/2010 - 0010354	Nelle osservazioni si sottolinea la "robusta" sostenibilità finanziaria del progetto e si esprime che dalla tabella non risulta l'insufficiente copertura finanziaria della gestione. Si precisa, in particolare, che i flussi di ricavi del risparmio energetico contenuto nella tecnologia a led, la diminuzione dei consumi dell'illuminazione, i contributi per l'installazione del sistema a banda larga ed i contributi delle aziende insediate coprono integralmente i costi di esercizio. Ammettono un errore di denominazione avendo considerato la tecnologia a led quale Conto Energia. Invece, il risparmio di consumo Led (46% di riduzione rispetto all'illuminazione tradizionale) riporta la copertura che equivale alla sostenibilità finanziaria. Si chiede quindi l'ammissione a finanziamento del progetto in considerazione della buona fede nell'errore.	Da Puglia Sviluppo si esaminano le osservazioni adottate valutandone la fondatezza e fornendo un parere motivato	X Si conferma l'inammissibilità del progetto, per le motivazioni riportate in apposita relazione depositata presso l'ufficio infrastrutture aree industriali e aree produttive.	
27	C2C9MQ8	Comune di Canosa di Puglia	BAT		X	Sono state stralciate le somme relative alle opere tecnologiche in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art. 4 lett.e)	Prot. Comune n. 16248 del 16/06/2010 Prot. Regione AOO_159 02/07/2010 - 0010331	Nelle osservazioni si evidenziano delle incongruenze nei punteggi attribuiti nonché un errore di sommatoria nel calcolo dell'importo complessivamente finanziabile. Inoltre, si ritiene di aver dimostrato la sostenibilità finanziaria della gestione nell'allegato B - Piano di gestione nelle pagg. da 9 a 12 dello stesso.	Puglia Sviluppo è chiamata ad effettuare un ricalcolo dei punteggi e degli importi del progetto per verificare la fondatezza delle osservazioni ed eventualmente, a correggere punteggio e/o importo assegnati. Deve inoltre motivare in maniera più esplicita le ragioni per le quali si ritiene non dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione.	X Si confermano i tagli delle opere tecnologiche e la dimostrata capacità di copertura delle spese di esercizio e di manutenzione delle stesse sono del tutto "deboli". Nel piano di gestione si evince che: "per la gestione di tutte le opere oggetto della richiesta di finanziamento (quale rinnovo e l'adeguamento degli impianti e delle strutture della mensa-bar, ecc.) si provvederà, come nella normalità, ad affidamenti, sempre secondo i procedimenti dell'evidenza pubblica, con le modalità relative all'appalto di lavori ("codice dei contratti", d.lgs. 163/2006). La rete di fognatura pluviale, data la natura delle opere costituite essenzialmente da tubazioni e manufatti in cemento armato che non subiscono deterioramenti nel tempo, comporta solo costi di manutenzione ordinaria (relativi alla periodiche operazioni di pulizia, derattizzazione e disinfezione e alle sostituzioni occasionali di chiusini e/o griglie rotti o asportati) ma non di manutenzione straordinaria. Anche il minileito non richiede manutenzione straordinaria nell'arco della sua vita utile che normalmente supera i venti anni". Si riconosce l'errore nella rideterminazione del q.e. e nella somma dei punti	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Interale per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione									
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)									
Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010			MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	VERIFICA		
			Non esaminabile	Non ammissibile	Parzialmente inammissibile		Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
28	Comune di Monte Sant'Angelo	FG	X			Nelle osservazioni si sostiene in primo luogo, che la domanda di partecipazione alla selezione sia firmata dall'Ente richiedente, e non dal suo legale rappresentante, come richiesto dal bando. Si ritiene che la domanda sia stata presentata dal legale rappresentante dell'Ente, e che la stessa sia stata presentata in data 30/10/2009, come richiesto dal bando. La domanda è stata presentata in data 30/10/2009, come richiesto dal bando. La domanda è stata presentata in data 30/10/2009, come richiesto dal bando. Sul motivo C di esclusione si rileva che lo studio di fattibilità contemplato al punto 4 lett. c) del bando, ed in particolare la parte relativa alla valutazione della domanda non era tuttavia specificamente indicato quale documento da allegare alla domanda e difatti non risulta minimamente compreso nell'elenco dei documenti da allegare alla domanda. Così dalla Regione è stato approvato con Deliberazione di G. C. n. 224 del 27/10/2009 anche se non si è ritenuto che dovesse essere allegato alla domanda. Il documento allegato al bando, in riferimento al fatto che, comunque, lo studio di fattibilità è stato approvato con Deliberazione di G. C. n. 224 del 27/10/2009, non risulta essere stato allegato al bando, e non è stato allegato alla domanda. Il documento allegato al bando, in riferimento al fatto che, comunque, lo studio di fattibilità è stato approvato con Deliberazione di G. C. n. 224 del 27/10/2009, non risulta essere stato allegato al bando, e non è stato allegato alla domanda. Il documento allegato al bando, in riferimento al fatto che, comunque, lo studio di fattibilità è stato approvato con Deliberazione di G. C. n. 224 del 27/10/2009, non risulta essere stato allegato al bando, e non è stato allegato alla domanda.	Si conferma l'inammissibilità del progetto. Si premette che per l'iter proposto, il Comune intende avvalersi della finanza di progetto e che a tal fine ai sensi dell'art. 4 lettera f) del Bando era necessaria, per l'ammissibilità della domanda di finanziamento, la redazione di uno studio di fattibilità. Tale studio non allegato alla domanda di finanziamento, come confermato dallo stesso istante nelle controdeduzioni, non è stato neanche prodotto a supporto della stessa, pur dichiarando che lo studio in parola è stato approvato con D.G.C. n. 224 del 27/10/2009. La documentazione presentata per la fase di verifica, pur in considerazione del livello preliminare del progetto, non risultava esaustiva, non consentendo una corretta valutazione degli elementi di criticità tra cui la realizzazione dell'intervento prevista attraverso la finanza di progetto e la verifica dell'insediamento dell'opera nel programma triennale. A tal proposito il Comune è stato invitato, con nota n. OO_159_0003680 del 09/03/2010, ad esporre il progetto e fornire i chiarimenti necessari alla conclusione dell'istruttoria. Tale richiesta di convocazione, prevista per il giorno 18 marzo 2010, è rimasta in attesa di risposta.		

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Assessorato Regionale Infrastrutture, Lavoro e Partecipazione										
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)										
n°	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	
				Non esaminabile	Non ammissibile					
29	WSWT182	Comune di Ora	BR		X	Sulle osservazioni presentate dal Comune si precisa che: 1) la sostenibilità finanziaria della gestione delle opere è dimostrata nel piano di gestione dal quale si evince che i costi della gestione della struttura polivalente e della rete di raccolta e riuso delle acque piovane sono coperti dall'aumento dei costi di gestione a carico dei lotti; 2) la struttura polivalente non è un centro uffici-direzionale o simile ma invece una struttura per attività produttive che, oltre a consentire la massima promozione utilizzabile per la maggior parte dell'anno come spazio per attività di conciliazione e come supporto per iniziative, per attività sportive e come supporto per attività di studio e di lavoro; 3) in merito allo studio delle opere di raccolta e riuso delle acque piovane è appena il caso di sottolineare i benefici ambientali che conseguono alla realizzazione di tali infrastrutture; 4) l'investimento richiesto per la realizzazione della struttura polivalente e della rete di raccolta e riuso delle acque piovane è di 10 milioni di euro, di cui 5 milioni di euro sono a carico del Comune; 5) spetterebbero anche i n. 10 punti relativi alla valorizzazione del progetto; 6) il progetto sembra meritare 3 punti per il riuso delle acque piovane.	I tecnici di Puglia Sviluppo esplicitano in maniera più chiara le motivazioni del relativo parere con il quale si indicavano le parti inammissibili del progetto presentato (oss. 1, 2 e 3) e verificano le condizioni per l'accoglienza delle osservazioni indicate al n. 4. Con riferimento alle osservazioni contenute al punto 5 occorre notare che lo stralcio del Centro polivalente e di altre opere ha ridotto l'importo complessivo del progetto portando l'importo della rete tecnologica ben oltre il 30% del totale dei lavori richiesto dal bando per l'attribuzione dei 10 punti. L'osservazione n. 6 è invece affidata all'esame dell'Autorità Ambientale che si esprimerà sulla relativa fondatezza. Si confrontano con i tecnici di Puglia Sviluppo per un confronto sulle parti di progetto stralciate perché inammissibili.	Si confermano i tagli effettuati. 2) Il modello gestionale della struttura servizi e la dimostrata capacità di gestione delle opere ed essere ad esso collegato o su di esso esistenti sono del tutto "deboli". Infatti, non è stata effettuata una: a) Valutazione del bacino di utenza e stima dei volumi di attività; b) Analisi della domanda e dell'offerta (domanda complessiva del servizio incombente dal bacino di utenza dell'opera, quantità di servizio già fornita nell'ambito di detto bacino, quantità di servizio eventualmente fornita nello stesso bacino da altri soggetti, differenza fra domanda potenziale e domanda soddisfatta); c) Capacità produttiva massima quantità (Mq) (quantità massima addizionale di servizio ottenibile dalla nuova struttura); d) Stima della domanda annua (Mq); e) Previsioni di utilizzo (Mq). Osservazione n. 6 è invece affidata all'esame dell'Autorità Ambientale che si esprimerà sulla relativa fondatezza. Si confrontano con i tecnici di Puglia Sviluppo per un confronto sulle parti di progetto stralciate perché inammissibili.	X	L'attribuzione dei punteggi non era stata possibile per la mancata accessibilità alla documentazione necessaria. L'istruttoria è stata espletata e gli esiti sono nel prospetto seguente, insieme alla istanza.

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi 											
ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE NEI TERMINI (PARTE III)											
VERIFICA											
n.		Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010	Motivi sintetici dell'esclusione o dello straico di parti del progetto	DATA E PROTOCOLLO NOTA SOGGETTO PROPONENTE OSSERVAZIO NI	MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
06	06M8W47	Comune di Gravina in Puglia	BA			Si stralciano le voci di spesa inerenti la viabilità, in quanto non sono stati ammessi i lavori di infrastruttura di supporto degli insediamenti produttivi; le reti gas, wi-fi, pubblica illuminazione e servizi per la conciliazione in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria (art. 4 lett.e) del Bando).	Prot. Comune n. 20010 del 15/06/2010 Prot. Regione AOO_159	Nelle osservazioni si evidenzia che: 1) la proposta non contiene nessuna proposta progettuale per la costruzione di reti gas; 2) non è sufficientemente motivata la riduzione del finanziamento in relazione agli importi dei singoli interventi che sono stati proposti come opere computer; 3) che il piano di gestione sarebbe da ritenersi idoneo a dimostrare la sostenibilità finanziaria della gestione delle opere esistenti e di quelle proposte nel progetto.	I tecnici di Puglia Sviluppo sono chiamati a motivare in maniera più esplicita le ragioni dell'esclusione delle opere, a specificare quali siano le carenze nel piano di gestione che rendono idoneo a dimostrare la sostenibilità finanziaria della gestione delle opere stralciate.	Si confermano i tagli effettuati: a) Modellazione della struttura servizi e la dimostrata capacità di copertura del modello gestionale e di adeguamento del servizio sociale della comunità, dallo stesso collegato o su di esso insistenti sono del tutto "deboli". Infatti, non è stata effettuata una: a) Valutazione del bacino di utenza e stima dei volumi di attività; b) Analisi della domanda e dell'offerta (domanda complessiva del servizio rinviante dal bacino di utenza dell'opera, quantità di servizio già fornita nell'ambito di detto bacino, quantità di servizio eventualmente fornita nello stesso bacino da altri soggetti, differenza fra domanda potenziale e domanda soddisfatta); c) Capacità produttiva massima quantità (Mq) (quantità massima addizionale di servizio ottenibile dalla nuova struttura); d) Stima della domanda annua (Mq), quantità addizionale di servizio a seguito dell'attuazione del progetto; e) Previsioni di utilizzo (Mq); f) Costo dell'investimento e tempi di realizzazione; g) Analisi dei Costi (proiezione dei costi di gestione per singolo servizio organico, coefficienti manutenzione ordinaria, descrizione altre spese, struttura dei costi a rete); h) Analisi Altri Rientri (Rientri non derivanti da tariffe); i) Determinazione tariffe; j) Verifica sussistenza equilibrio economico-finanziario; k) Analisi di redditività del progetto. Anche, le opere riguardanti la rete wi-fi e la pubblica illuminazione, non sono supportate dal Bando. Per quel che riguarda la viabilità, si conferma il taglio effettuato, in quanto la stessa	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi  REGIONE PUGLIA Area Pubblica per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione									
ISTRUTTORIA CONDOTTA IN VIA CAUTELATIVA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE FUORI TERMINE (PARTE IV)									
n.	Codice	Ente	Prov.	Determinazione n.124/2010		MOTIVAZIONI RICHIESTA DI RIESAME	Annotazioni del Responsabile del procedimento	Annotazioni di Puglia Sviluppo (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)	Annotazioni dell'Autorità Ambientale (X = ritenute necessarie dal Responsabile del procedimento)
				Non esaminabile	Parzialmente inammissibile				
1	78Y1LY6	Comune di Ceglie Messapica	BR		X	Dal Comune, si osserva quanto segue: 1) la messa, che risulta essere stata sfalcata, è struttura rientrate fra le opere per la conciliazione e non occorre la dimostrazione della valenza ambientale; la struttura è stata realizzata in base a un progetto di struttura tecnica. Si richiede l'aggiunta di € 720.000,00 all'importo rendito ammissibile; 2) il piano di gestione presentato con l'idea di insediamento contiene l'elenco delle opere infrastrutturali e dei servizi necessari all'intero complesso di opere infrastrutturali a servizio dell'area PIP in esame. Alla luce del saldo positivo risultante, non si spinge lo studio di fattibilità e di sostenibilità ambientale della gestione. Si richiede l'aggiunta di € 675.750,00 all'importo rendito ammissibile; 3) conseguentemente si esige l'attribuzione dei 40 punti per la conciliazione e di 10 punti per la valorizzazione delle reti tecnologiche per le regioni esposte al punto 2; 4) si richiedono i 10 punti per la valorizzazione delle reti tecnologiche per le regioni esposte al punto 2; 5) si rileva che non sono state attribuiti i 10 punti previsti per le opere destinate alla conciliazione e si è ne deviate, aggiunti al punteggio.	Dal Puglia Sviluppo deve essere riesaminato il piano di gestione, punto centrale delle osservazioni presentate, per la verifica della fondatezza delle pretese, controllando la correttezza del punteggio attribuito alle opere infrastrutturali e dei servizi necessari alla gestione finanziaria della gestione, occorre spiegarne più dettagliatamente le motivazioni.	X	
2	953NW48	Comune di Ostuni	BR	X		Nelle osservazioni, inviate peraltro abbondantemente oltre la scadenza stabilita, si osserva quanto segue: 1) la struttura è stata sfalcata, è struttura rientrate fra le opere per la conciliazione e non occorre la dimostrazione della valenza ambientale; la struttura è stata realizzata in base a un progetto di struttura tecnica. Si richiede l'aggiunta di € 720.000,00 all'importo rendito ammissibile; 2) il piano di gestione presentato con l'idea di insediamento contiene l'elenco delle opere infrastrutturali e dei servizi necessari all'intero complesso di opere infrastrutturali a servizio dell'area PIP in esame. Alla luce del saldo positivo risultante, non si spinge lo studio di fattibilità e di sostenibilità ambientale della gestione. Si richiede l'aggiunta di € 675.750,00 all'importo rendito ammissibile; 3) conseguentemente si esige l'attribuzione dei 40 punti per la conciliazione e di 10 punti per la valorizzazione delle reti tecnologiche per le regioni esposte al punto 2; 4) si richiedono i 10 punti per la valorizzazione delle reti tecnologiche per le regioni esposte al punto 2; 5) si rileva che non sono state attribuiti i 10 punti previsti per le opere destinate alla conciliazione e si è ne deviate, aggiunti al punteggio.	Si evidenzia in primo luogo il notevole ritardo nella presentazione delle osservazioni, che ha comportato un'ulteriore proroga della scadenza stabilita per la presentazione delle osservazioni e delle motivazioni. Il soggetto titolare di funzioni di infrastrutturazione e gestione delle opere infrastrutturali nelle aree ASI è il Consorzio. Il riferimento al POR 2007-2010 è utile in quanto il progetto è stato approvato in data 12/07/2010 e pertanto non è possibile il riferimento al POR 2007-2010. Il riferimento al POR 2007-2010 è pertinente, la precisazione secondo cui alcuni degli interventi realizzati avrebbero a vantaggio dell'intera popolazione comunale, più che dell'area PIP, è da ritenersi infondata. Le opere infrastrutturali e dei servizi delle imprese insediate nell'area PIP e dei rispettivi dipendenti. Vi sono altre azioni del PO FESR destinate alla realizzazione di strutture per la conciliazione e per la valorizzazione delle reti tecnologiche. Le opere specifiche delle opere realizzate con le risorse dell'azione 6.2.1. Impongo che le stesse siano preservate da un uso indiscriminato che ne comporti il deterioramento o un aumento sproporzionato dei costi di manutenzione sia	X	
3	MF0JHS8	Comune di Surano	LE		X	Nelle osservazioni, tardivamente inviate, si precisa che il cofinanziamento è in realtà solo del 5%. Infatti, in previsione della mancata approvazione del progetto, il cofinanziamento era previsto per il 20% del capitale privato e solo per il 5% da cofinanziamento da parte dell'ente. Dato che le opere da realizzare con capitale privato sono state realizzate, si richiede il cofinanziamento del Comune di Surano, e pari al 5%. Si precisa, inoltre, che le opere indicate alla voce c) del quadro economico come finalizzate al miglioramento dell'accessibilità sono state realizzate. Il miglioramento dell'accessibilità è stato realizzato nell'area P.I.P. L'importo di cui al punto a1) del quadro economico risulta pari ad € 1.076.597.500. Di conseguenza si chiede il proporzionale aumento delle delle spese generali.	Le precisazioni devono servire solo a ribadire quello che era già valutabile in sede di esame della pratica e che si era trascurato di precisare. Il riferimento al POR 2007-2010 è pertinente, la precisazione secondo cui alcuni degli interventi realizzati avrebbero a vantaggio dell'intera popolazione comunale, più che dell'area PIP, è da ritenersi infondata. Le opere infrastrutturali e dei servizi delle imprese insediate nell'area PIP e dei rispettivi dipendenti. Vi sono altre azioni del PO FESR destinate alla realizzazione di strutture per la conciliazione e per la valorizzazione delle reti tecnologiche. Le opere specifiche delle opere realizzate con le risorse dell'azione 6.2.1. Impongo che le stesse siano preservate da un uso indiscriminato che ne comporti il deterioramento o un aumento sproporzionato dei costi di manutenzione sia	X	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "B" - ELENCO DELLE PRATICHE NON ESAMINABILI  REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione		
Codice	Ente	Motivazioni della non esaminabilità
V4I18I5	Comune di Accadia	Si è riscontrata l'assenza dell'allegato B al messaggio di PEC per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando.
TIK5G46	Comune di Acquarica del Capo	Si è riscontrata l'assenza dell'allegato B al messaggio di PEC per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando.
TFLY5F9	Comune di Alessano	Non è pervenuto il messaggio di PEC con i relativi allegati per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso di esclusione ex art. 10 bis dimostrano solo di aver inviato ad indirizzo di posta elettronica certificata errato. Le verifiche condotte a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie hanno confermato le motivazioni alla base del giudizio di non esaminabilità della pratica.
3OMKEW6	Comune di Altamura	All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it è stata trasmessa una PEC contenente solo l'allegato D, in formato PDF e non firmato digitalmente dal RUP per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nei termini di legge non sono state prodotte osservazioni al preavviso di esclusione inviato tramite casella di PEC. L'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie conferma il giudizio di non esaminabilità della pratica. Non rientra nella discrezionalità dell'ente partecipante discostarsi dalle prescrizioni indicate dall'art. 5 del bando quali condizione di esaminabilità.
-	Comune di Avetrana	1) Manca l'allegato E non essendoci stata registrazione online e manca anche una domanda cartacea. 2) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it . Al contrario la scheda di sintesi presentata è stata generata off-line. 3) all'indirizzo PEC della Regione Puglia bando.pip@pec.rupar.puglia.it non è stata inviata PEC contenente gli allegati richiesti dal bando. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nei termini di legge non sono state prodotte osservazioni al preavviso di esclusione. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie non emergono elementi idonei a determinare l'esaminabilità della pratica la quale risulta, peraltro, non codificata in quanto dal Comune si è trascurato di registrarsi sul portale www.sistema.puglia.it , passo necessario per poter procedere all'inserimento dei dati.
19653S9	Comune di Candela	Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it . Al contrario la scheda di sintesi presentata è stata generata off-line. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie emerge l'assenza di conformità fra la versione di scheda di sintesi presente sul portale e quella generata tramite un software di elaborazione di testi ma firmata digitalmente e allegata al messaggio di PEC (vincolante per il Comune ma generata off-line). Tale divergenza anche sostanziale non consente di dichiarare l'esaminabilità della pratica.
2YB2RV5	Comune di Carosino	Gli allegati A, C e D al messaggio di posta elettronica non sono firmati digitalmente e pertanto non possono essere considerati atti amministrativi validi ed efficaci mentre l'allegato B non risulta neanche inviato. Pertanto non sono rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. In risposta al preavviso di esclusione ex art. 10 bis della L. 241/90, la mancanza di firma digitale viene motivata con l'imperizia nell'utilizzo dello strumento. Tale motivazione non è stata ritenuta idonea ad evitare l'esclusione.

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "B" - ELENCO DELLE PRATICHE NON ESAMINABILI		 REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Codice	Ente	Motivazioni della non esaminabilità	
M1XSG91	Comune di Castrignano Del Capo	Non è pervenuto il messaggio di PEC con i relativi allegati per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Dalle osservazioni al preavviso di esclusione ex art. 10 bis si evince solo l'errore nell'indirizzo di posta elettronica certificata al quale il messaggio è stato inviato. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie non emergono elementi idonei a determinare l'esaminabilità della pratica ma solo la conferma dell'errore commesso dall'operatore del Comune nel digitare l'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal bando e il mancato accertamento dell'avvenuto recapito al corretto indirizzo, servizio che il sistema di PEC garantisce pressochè istantaneamente.	
ID11CB7	Comune di Castro	Nel corso della verifica conclusiva preordinata all'emanazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive, si è riscontrato che nessun invio di PEC dal Comune contiene l'allegato D e che, pertanto, la proposta risultava inserita solo per mero errore nelle graduatorie provvisorie approvate con D.D. n. 124/2010 non essendo esaminabile in base all'art. 5 del bando. Al preavviso di esclusione ex art. 10 bis L. 241/90, non forniscono osservazioni e/o giustificazioni atte a dimostrare un invio PEC completo effettuato nei termini di scadenza del bando e mai ricevuto dal destinatario per problemi imputabili a quest'ultimo.	
-	Comune di Cisternino	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 2) L'invio telematico è effettuato da casella di posta ordinaria. 3) La firma digitale sugli allegati inviati non è del RUP ma di altro Dirigente non appartenente all'Ufficio Tecnico e avente competenza in materia del tutto diversa. 4) Una parte sostanziale della documentazione cartacea è stata consegnata manualmente mentre dall'art. 5 del bando si evince che per la documentazione cartacea facesse fede il timbro postale apposto sul plico raccomandato con ciò escludendo la possibilità di consegne manuali. In risposta al preavviso di esclusione inviato ex art. 10 bis L. 241/90 segnalano di aver inviato tramite raccomandata A/R anche i documenti da inviare in allegato alla PEC. Senonchè il bando è categorico sul punto precisando che non si prenderanno in considerazione le domande per le quali gli allegati A, B, C, D non siano inviati tramite PEC. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.	
35TQXI7	Comune di Conversano	L'assenza dell'allegato B e la mancanza della firma digitale del RUP sugli allegati A (scheda di sintesi) e C (relazione sulla sostenibilità ambientale) rendono la pratica non esaminabile per mancato rispetto delle condizioni da ritenersi essenziali ai sensi dell'art. 5 dell'avis di selezione. Gli allegati A, B e C, infatti, dovendo essere atti amministrativi contenenti affermazioni e dichiarazioni vincolanti per l'ente proponente, sono inesistenti se privi della sottoscrizione digitale da parte del RUP.	
-	Comune di Corato	Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. Dal Comune, per contro, non si è provveduto neanche alla registrazione sul portale e all'acquisizione delle credenziali per il caricamento dei dati. Come si può constatare, infatti, la pratica non è mai stata codificata dal Sistema.	
3DAXWR6	Comune di Corsano	All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it è stata trasmessa una PEC che però non contiene l'allegato D. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso di esclusione inviato ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 che l'allegato D fosse superfluo non essendosi in presenza di nuova area. Si tratta in realtà di un errore in quanto la planimetria non necessaria è in questo caso quella prevista al punto e) dell'art. 5 e non quella di cui al punto c) sempre obbligatoria e consistente appunto nell'allegato D.	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "B" - ELENCO DELLE PRATICHE NON ESAMINABILI		 REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Codice	Ente	Motivazioni della non esaminabilità	
ALGZMF7	Comune di Crispiano	L'unico messaggio di posta elettronica prodotto dal Comune nel termine di scadenza indicato dall'avviso di selezione è stato trasmesso da casella di posta ordinaria. Per cui si configura una delle cause di non esaminabilità previste dall'art. 5 del bando. A seguito del preavviso di esclusione da Comune si è proceduto ad inviare i quattro allegati, a bando ormai scaduto, da casella di Posta Elettronica Certificata. Senonchè il preavviso di esclusione veniva inviato non per sollecitare un nuovo invio ormai tardivo, bensì per permettere all'ente di dimostrare un eventuale invio da casella di PEC effettuato nei termini ma mai giunto a destinazione per problemi imputabili all'ente ricevente. E, dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie, non si fa che confermare l'assenza di invii effettuati nei termini di scadenza da casella di PEC.	
DHOOE2	Comune di Foggia	Si è riscontrata l'assenza dell'allegato D al messaggio di PEC per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Non forniscono osservazioni e/o giustificazioni al preavviso di esclusione ex art. 10 bis L. 241/90.	
-	Comune di Fragagnano	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 2) L'invio telematico è effettuato da casella di posta ordinaria. 3) Una parte sostanziale della documentazione cartacea, ivi compresa l'istanza di partecipazione, è stata consegnata manualmente mentre dall'art. 5 del bando si evince che per la documentazione cartacea facesse fede il timbro postale apposto sul plico raccomandato con ciò escludendo la possibilità di consegne manuali. In risposta al preavviso di esclusione inviato ex art. 10 bis L. 241/90 imputano ad InnovaPuglia S.p.A. il mancato ottenimento delle credenziali d'accesso al portale, circostanza smentita dalla predetta società in house. In ogni caso le osservazioni non consentono di superare le altre due carenze riscontrate che, pertanto, determinano l'esclusione.	
TUTSBC4	Comune di Gioia Del Colle	Gli allegati al messaggio di posta elettronica certificata recano una firma digitale del RUP non valida perché non rilasciata da una Certification Authority riconosciuta dal CNIPA. La firma si ha per non apposta e, quindi, non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando.	
ZXBKH50	Comune di Giuggianello	La pratica consiste esclusivamente nella richiesta e nell'ottenimento delle credenziali con assegnazione del codice pratica da parte del portale Sistema Puglia. Tuttavia non si registrano invii né telematici né cartacei per cui più che di pratica pervenuta deve parlarsi più propriamente di pratica aperta ma mai presentata.	
-	Comune di Grottaglie	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 2) L'invio telematico è effettuato da casella di posta ordinaria. 3) Gli allegati al messaggio telematico non sono firmati digitalmente. Le osservazioni fornite dal Comune in risposta al preavviso di esclusione inviato ex art. 10 bis L. 241/90 confermano che le carenze comportanti l'esclusioni sono totalmente imputabili a problemi organizzativi interni a quell'Ente e non alla Regione né ad InnovaPuglia S.p.A.. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie non emergono elementi idonei a determinare l'esaminabilità della pratica la quale risulta, peraltro, non codificata in quanto dal Comune si è trascurato di registrarsi sul portale www.sistema.puglia.it, passo necessario per poter procedere all'inserimento dei dati.	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "B" - ELENCO DELLE PRATICHE NON ESAMINABILI		 REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Codice	Ente	Motivazioni della non esaminabilità	
3R296W6	Comune di Laterza	Si è riscontrata l'assenza dell'allegato D al messaggio di PEC per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Non forniscono osservazioni e/o giustificazioni al preavviso di esclusione ex art. 10 bis L. 241/90. Nelle osservazioni prodotte in risposta al preavviso ex art. 10 bis L. 241/90, se da un lato si dimostra la spedizione nei termini del plico raccomandato, dall'altro rimane non sanato il mancato invio dell'allegato D. Dal Comune si asserisce che l'invio inizialmente accettato è poi stato rifiutato per mailbox piena. La giustificazione addotta non appare plausibile altrimenti non ci sarebbe stata alcuna ricezione mentre al contrario si riscontra un messaggio da casella di PEC seppur non completo di tutti gli allegati.	
75I4R50	Comune di Latiano	La pratica consiste esclusivamente nella richiesta e nell'ottenimento delle credenziali con assegnazione del codice pratica da parte del portale Sistema Puglia. Tuttavia non si registrano invii né telematici né cartacei per cui più che di pratica pervenuta deve parlarsi più propriamente di paratica a perta ma mai presentata.	
G1J3JK5	Comune di Leporano	Si è riscontrato l'invio da casella di PEC di un messaggio contenente il solo allegato D. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando per l'esaminabilità della pratica. Dal Comune non si fornisce alcuna osservazione o giustificazione al preavviso inviato ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie non emergono elementi idonei a determinare l'esaminabilità della pratica. L'art. 4, comma 6° del DPR n. 68/2005 specifica, in tema di posta elettronica certificata, che "la trasmissione è attestata dalla ricevuta di accettazione". Quindi l'utente è tenuto a controllare ed a conservare la ricevuta di accettazione da parte del proprio gestore di PEC che in questo caso non ha avuto.	
6HH4J71	Comune di Lequile	1) Gli allegati al messaggio di PEC non recano la firma digitale del RUP; 2) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it , condizione non rispettata nel caso di specie. 3) la documentazione cartacea è stata inoltrata oltre il termine del 30 ottobre e pertanto non può essere presa in considerazione. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Il documento fornito in riscontro al preavviso ai sensi dell'art. 10 bis, L. 241/90 non è sufficiente a comprovare l'invio cartaceo nei termini. In ogni caso, l'assenza di firma digitale sugli allegati alla PEC non appare superabile e neanche la mancata estrazione della scheda di sintesi dal portale Sistema Puglia. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie non emergono elementi idonei a determinare l'esaminabilità della pratica.	
OD6LXY8	Comune di Locorotondo	All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it è stato inviato un messaggio di PEC non contenente gli allegati B e C. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando.	
Z3S18U6	Comune di Manduria	La firma digitale sugli allegati al messaggio di PEC non è quella del RUP dell'intervento bensì quella del progettista incaricato della redazione del progetto. Si tratta quindi di atti nulli per incompetenza assoluta in quanto non delegabili a soggetti esterni all'Ente.	



REGIONE PUGLIA
PO FESR 2007 - 2013
PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010
Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione
Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi
ALLEGATO "B" - ELENCO DELLE PRATICHE NON ESAMINABILI



Codice	Ente	Motivazioni della non esaminabilità
-	Comune di Massafra	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 2) All'indirizzo PEC della Regione Puglia bando.pip@pec.rupar.puglia.it non è giunto alcun messaggio di PEC dal Comune di Massafra. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nelle osservazioni in riscontro al preavviso di esclusione ex art. 10 bis L. 241/90 ammettono il mancato invio del messaggio di PEC perché sprovvisti di casella di PEC alla data di scadenza del bando. La motivazione addotta, dipendente da cause imputabili allo stesso Comune, non è ritenuta sufficiente ad evitare l'esclusione.
WN50HRS	Comune di Modugno	All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it è giunto un messaggio di PEC inviato dalla casella di posta del RUP del Consorzio ASI di Bari e, quindi, da soggetto esterno all'Ente proponente. Peraltro il messaggio non contiene gli allegati B e C e D. L'Allegato A e la domanda di finanziamento non sono state sottoscritte dal RUP del Comune di Modugno con firma digitale. Non ci sono invii completi con il codice pratica WN50HRS. Per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nelle osservazioni in riscontro al preavviso di esclusione ex art. 10 bis L. 241/90 affermano che per problemi sulla loro PEC istituzionale si sono avvalsi della casella di PEC dell'ing. Pierluca Macchia del Consorzio ASI Bari. Senonché le restanti carenze comportano comunque la non esaminabilità della pratica.
X4NC5W1	Comune di Mottola	Nel corso della verifica conclusiva preordinata all'emanazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive, si è riscontrato che l'unico invio da casella di PEC prodotto dal RUP del Comune è carente degli allegati B e C e che, pertanto, la proposta risultava inserita solo per mero errore nelle graduatorie provvisorie approvate con D.D. n. 124/2010 non essendo esaminabile in base all'art. 5 del bando. Al preavviso di esclusione ex art. 10 bis L. 241/90, non forniscono la dimostrazione di un invio PEC completo effettuato nei termini di scadenza del bando e mai ricevuto dal destinatario per problemi imputabili a quest'ultimo.
4AJJAM7	Comune di Palmariggi	All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it è stata trasmesso un messaggio di PEC contenente gli allegati previsti dal Bando oltre le ore 24:00 del 30 ottobre 2010, termine ultimo per l'invio. Inoltre la scheda di sintesi (allegato A al messaggio di PEC) è generato off-line. Pertanto, non risultano essere state rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando per l'esaminabilità dell'istanza.
FE9HWC3	Comune di Rignano Garganico	1) Si è riscontrata l'assenza dell'allegato B al messaggio di PEC. 2) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. Pertanto, nell'invio non sono rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie emerge l'assenza di conformità fra la versione di scheda di sintesi presente sul portale e quella generata tramite un software di elaborazione di testi ma firmata digitalmente e allegata al messaggio di PEC (vincolante per il Comune ma generata off-line). Tale divergenza anche sostanziale non consente di dichiarare l'esaminabilità della pratica. Inoltre, permane la carenza riguardante l'allegato B (piano di gestione).

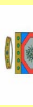
 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "B" - ELENCO DELLE PRATICHE NON ESAMINABILI		 REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, Il Lavoro e l'Innovazione
Codice	Ente	Motivazioni della non esaminabilità	
N883HT7	Comune di Sammichele di Bari	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 2) L'invio telematico è effettuato da casella di posta ordinaria. Pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste all'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso ex art. 10 bis L. 241/90 si palesano difficoltà nell'uso della casella di PEC che tuttavia non servono ad evitare l'esclusione. In ogni caso la generazione off line dell'allegato A al messaggio di PEC è una carenza che non può essere superata.	
N6PK870	Comune di San Giovanni Rotondo	L'invio telematico è effettuato da casella di posta ordinaria. Pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste all'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso ex art. 10 bis L. 241/90 si conferma che l'invio telematico è avvenuto da casella di posta ordinaria. La pratica non può essere esaminata.	
-	Comune di San Marco in Lamis	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 2) All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it non è pervenuto dal Comune alcun messaggio di PEC. Pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste all'art. 5 del bando.	
JOWBMV8	Comune di San Paolo di Civitate	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 2) La domanda di finanziamento e la documentazione allegata è stata consegnata manualmente mentre dall'art. 5 del bando si evince che per la documentazione cartacea facesse fede il timbro postale apposto sul plico raccomandato con ciò escludendo la possibilità di consegne manuali. Pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste dal bando. L'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie conferma il giudizio di non esaminabilità della pratica.	
BEQ2UV4	Comune di San Pietro In Lama	Non è pervenuto il messaggio di PEC con i relativi allegati per cui non risultano rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso di esclusione ex art. 10 bis dimostrano solo di aver inviato ad indirizzo di posta elettronica certificata errato (bando.pip@rupar.puglia.it anziché bando.pip@pec.rupar.puglia.it). Il disguido non è imputabile a questa Regione bensì al Comune stesso e non può essere accettato a giustificazione della carenza. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie non emergono elementi idonei a determinare l'esaminabilità della pratica. Non rientra nella discrezionalità dell'ente partecipante discostarsi dalle prescrizioni indicate dall'art. 5 del bando quali condizione di esaminabilità. Tanto più che nel caso di specie appare chiaro che discostarsi avrebbe comportato come conseguenza il mancato recapito del messaggio di PEC.	
-	Comune di San Pietro Vernotico	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. 2) All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it non è pervenuto dal Comune alcun messaggio di PEC. Pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste all'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso ex art. 10 bis L. 241/90, si afferma che il Comune non dispone di casella di Posta elettronica certificata e che i funzionari comunali non sono muniti di firma digitale. La motivazione non può ritenersi idonea ad evitare l'esclusione.	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "B" - ELENCO DELLE PRATICHE NON ESAMINABILI		 REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Codice	Ente	Motivazioni della non esaminabilità	
UU21XL3	Comune di San Vito dei Normanni	Si è riscontrata l'assenza dell'allegato B al messaggio di PEC per cui non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste all'art. 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso ex art. 10 bis L. 241/90 dal Comune si asserisce di aver assolto nei termini ed in maniera completa all'invio tramite PEC degli allegati A,B,C e D ma dall'esame di tutti i messaggi di PEC pervenuti all'indirizzo bando.pip@pec.rupar.puglia.it risulta il contrario. L'invio di tutti gli allegati insieme alle osservazioni non è stato preso in considerazione in quanto trattavasi di atti da inviare necessariamente con messaggio di PEC antecedentemente rispetto al termine di scadenza del bando. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie non emergono elementi idonei a determinare il superamento della carenza alla base del giudizio di non esaminabilità dell'istanza.	
5IURT2	Comune di Sanarica	La domanda di finanziamento e la documentazione cartacea sono state spedite oltre il termine del 30 ottobre e pertanto, non essendo state rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando, la pratica non può essere presa in considerazione. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie non emergono elementi idonei a determinare l'esaminabilità della pratica.	
A9EODD2	Comune di Sava	La domanda di finanziamento e la documentazione cartacea sono state spedite oltre il termine del 30 ottobre e pertanto, non essendo state rispettate le previsioni dell'art. 5 del bando, la pratica non può essere presa in considerazione. Nelle osservazioni al preavviso ex art. 10 bis L. 241/90, per giustificare il ritardo nella spedizione cartacea si fa riferimento a disguidi di natura contrattuale tra Poste Italiane e Comune. Si tratta quindi di giustificazioni non sufficienti ad ovviare alla carenza. Evidenziano che l'assenza di manomissione del plico originariamente inviato nei termini è verificabile dal fatto che gli allegati in esso contenuti sono conformi a quanto presente sul portale Sistema Puglia. Sta di fatto, tuttavia, che la raccomandata è spedita oltre i termini e questo dato è l'unico da prendere in considerazione nel giudizio di esaminabilità della pratica.	
O3WUJB5	Comune di Secdi	L'invio telematico è effettuato da casella di posta ordinaria. Pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste dal bando. Nelle osservazioni al preavviso ex art. 10 bis L. 241/90, si fa presente che l'utilizzo di casella di posta ordinaria anziché di PEC è dipeso da un mero errore commesso dal Comune di Secdi. Trattasi di motivazione non idonea ad evitare l'esclusione dalla procedura.	
APVKNS7	Comune di Sternatia	Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie emerge l'assenza di conformità fra la versione di scheda di sintesi presente sul portale e quella generata tramite un software di elaborazione di testi ma firmata digitalmente e allegata al messaggio di PEC (vincolante per il Comune ma generata off-line). Tale divergenza formale e sostanziale non consente di dichiarare l'esaminabilità della pratica.	
B9BP2R9	Comune di Stornarella	Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it, condizione non rispettata nel caso di specie. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie emerge l'assenza di conformità fra la versione di scheda di sintesi presente sul portale e quella generata tramite un software di elaborazione di testi ma firmata digitalmente e allegata al messaggio di PEC (vincolante per il Comune ma generata off-line). Tale divergenza anche sostanziale non consente di dichiarare l'esaminabilità della pratica.	

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "B" - ELENCO DELLE PRATICHE NON ESAMINABILI		 REGIONE PUGLIA Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Codice	Ente	Motivazioni della non esaminabilità	
JHB4IT4	Comune di Terlizzi	All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it non è pervenuto dal Comune alcun messaggio di PEC e, pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste dall'art 5 del bando. Nelle osservazioni al preavviso di esclusione ex art. 10 bis L. 241/90, si asserisce l'avvenuto invio telematico ma si allegano esclusivamente dei documenti comprovanti l'inserimento dei dati sul portale Sistema Puglia ma non l'invio di messaggio di PEC con i n. 4 allegati richiesti dal bando.	
RGORNX1	Comune di Torricella	1) Nell'allegato A (Scheda di Sintesi) è previsto che lo stesso vada redatto, a pena di esclusione, mediante l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni presenti, collegandosi al portale Internet www.sistema.puglia.it , condizione non rispettata nel caso di specie. 2) gli allegati A, B, C e D non sono sottoscritti dal RUP con firma digitale giuridicamente valida. Pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste all'art. 5 del bando. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie emerge l'assenza di conformità fra la versione di scheda di sintesi presente sul portale e quella generata tramite un software di elaborazione di testi ma firmata digitalmente e allegata al messaggio di PEC (vincolante per il Comune ma generata off-line). Tale divergenza anche sostanziale non consente di dichiarare l'esaminabilità della pratica. Inoltre l'esame giuridico-informatico ha confermato che le firme digitali apposte sugli allegati al messaggio PEC non sono valide.	
X3NSSU3	Comune di Vieste	All'indirizzo PEC bando.pip@pec.rupar.puglia.it non è pervenuto dal Comune alcun messaggio di PEC con relativi allegati e, pertanto, non sono state rispettate le condizioni di esaminabilità previste dall'art 5 del bando. Inoltre nell'invio cartaceo è presente soltanto l'allegato A (scheda di sintesi) che peraltro andava inviato tramite casella di PEC. Non forniscono osservazioni al preavviso di esclusione inviato ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90. Dall'istruttoria condotta a seguito delle osservazioni presentate avverso le risultanze della D.D. 124/2010 di approvazione delle graduatorie provvisorie non emergono elementi idonei a determinare l'esaminabilità della pratica. Quando, nel produrre la documentazione e le istanze, si disattendono le prescrizioni indicate dal bando quali condizioni di esaminabilità delle istanze perchè erroneamente ed arbitrariamente le si ritiene del tutto formali, si espone volontariamente l'ente alla conseguenza dell'esclusione.	

REGIONE PUGLIA PO FSR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "C": ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI						
 						
n.	Codice	Ente	Prov.	Importo Progetto	Contributo a valere sulla linea 6.2.1	Importo Cofinanziamento
INDICE DI INSEDIAMENTO ALMENO PARI AL 75%						
1	953NWA8	Comune di Ostuni	BR	€ 2.200.000,00	€ 1.936.000,00	€ 264.000,00
						12,00
						La proposta è stata considerata non ammissibile in quanto presentata da soggetto non titolare di funzioni di infrastrutturazione e gestione di aree produttive per lo sviluppo industriale, di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Foggia (Cfr. L.R. 08.03.2007 n.2). "I consorzi provvedono: a) alla gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato (art.5 comma 2 L.R. n. 2/07)".
2	XVHFMG3	Comune di Pulsano	TA	€ 1.540.000,00	€ 1.463.000,00	€ 77.000,00
						5,00
						Non dotato di strumento urbanistico esecutivo come è invece richiesto dal comma 4 lett. a) del Bando. L'intervento non è ammissibile perché esterno all'area di insediamento produttivo.
3	QJ98CO1	Comune di Santeramo In Colle	BA	€ 8.000.000,00	€ 2.800.000,00	€ 400.000,00
						12,50
						Le opere di infrastrutturazione oggetto dell'intervento non sono sostenibili finanziariamente nella gestione, come previsto dal bando al punto 4 lettera e), anche con riferimento alla "domanda" specifica ossia alla presenza di imprese nell'area desunta dalla dimensione della stessa e dalla superficie già occupata dalle imprese.
4	U94XPD4	Consorzio ASI di Lecce	LE	€ 6.478.770,00	€ 4.000.000,00	€ 1.333.000,00
						25,00
						Interventi non sostenibili finanziariamente nella gestione art. 4 lett.e) del Bando.
INDICE DI INSEDIAMENTO INFERIORE AL 75%						
1	4WYAYK6	Comune di Alezio	LE	€ 400.000,00	€ 360.000,00	€ 40.000,00
						10,00
						Non tutta l'area è dotata di infrastrutture primarie e non ne prevede il completamento. Nell'elenco annuale viene riportata la dicitura "fogna bianca" non comprendendo altri lavori oggetto del finanziamento ("fulcro dell'insieme delle opere di progetto è l'area a servizi, attualmente inutilizzata e caratterizzata da aree incolte e da un vecchio fabbricato in rovina").
2	DV5QRV4	Comune di Calimera	LE	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 0,00
						-
						1) L'intervento non è valutabile a causa della carenza documentale: l'istante non ha prodotto relazione di progetto con allegato quadro economico, atto di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche con allegato stralcio relativo al progetto oggetto della richiesta di finanziamento (art.5 del Bando). 2) Non sono rispettate le condizioni di ammissibilità previste dall'art.4 del Bando: inserimento dell'intervento di cui si chiede a finanziamento nel Programma triennale delle opere pubbliche, sostenibilità finanziaria nella gestione (il piano di gestione allegato non è compilato e contiene solo l'affermazione secondo cui i lavori programmati saranno realizzati in aderenza alla vigente disciplina delle opere pubbliche). 3) Nell'allegato A) il Rup dichiara che l'agglomerato industriale è una nuova area con indice di insediamento inferiore al 75% (66,67%) per la quale non si dimostra l'avvenuta richiesta formale di insediamento da parte di nuove imprese (art. 4 lett.f) del Bando).
3	A37HTR8	Comune di Cassano Delle Murge	BA	€ 4.300.000,00	€ 3.440.000,00	€ 860.000,00
						20,00
						Le informazioni presenti nel piano di gestione sono carenti tali da non permettere di verificare la sostenibilità finanziaria nella gestione (art. 4 lett.e) del Bando). Non è dimostrata la richiesta formale di nuove imprese (art. 4 lett.f)
4	KC7E7R9	Comune di Castignano de' Greci	LE	€ 594.898,40	€ 594.898,40	€ 0,00
						-
						Pur prevedendo tra gli interventi oggetto di finanziamento opere quali: impianto fotovoltaico, opere a verde, opere di canalizzazione della fogna bianca e viabilità di raccordo nell'allegato B si dichiara che non sono previsti servizi da gestire, infatti nelle controdeduzioni il Comune fornisce esclusivamente elementi qualitativi degli impianti fotovoltaici e a led, non sufficienti a determinare il contributo pubblico da assegnare all'istanza.
5	7PLBIE3	Comune di Leverano	LE	€ 3.430.000,00	€ 2.095.960,00	€ 1.334.040,00
						38,89
						Non dotato di strumento urbanistico esecutivo come previsto dal comma 4 lettera a) del Bando.

 REGIONE PUGLIA PO FESR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di Intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "C". ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI 							MOTIVI SINTETICI DI INAMMISSIBILITÀ	
n.	Codice	Ente	Prov.	Importo Progetto	Contributo a valore sulla linea 6.2.1	Importo Cofinanziamento	% cofinanziamento	
6	98N9Z14	Comune di Lucera	FG	€ 3.191.194,38	€ 3.191.194,38	€ 0,00	-	La proposta è stata considerata non ammissibile in quanto presentata da soggetto non titolare di funzioni di infrastrutturazione e gestione di aree produttive per lo sviluppo industriale, di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Foggia (Cfr. L.R. 08.03.2007 n.2). "I consorzi prevedono: a) alla gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato (art.5 comma 2 L.R. n. 2/07)".
7	68MN1I2	Comune di Manfredonia	FG	€ 3.999.925,86	€ 3.999.925,86	€ 0,00	-	La proposta è stata considerata non ammissibile in quanto presentata da soggetto non titolare di funzioni di infrastrutturazione e gestione di aree produttive per lo sviluppo industriale, di competenza del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Foggia (Cfr. L.R. 08.03.2007 n.2). "I consorzi prevedono: a) alla gestione e la manutenzione delle infrastrutture e dei servizi comuni di tale agglomerato (art.5 comma 2 L.R. n. 2/07)".
8	NXOWZ15	Comune di Monte Sant'Angelo	FG	€ 3.041.300,00	€ 2.362.500,00	€ 678.800,00	22,32	Si premette che per l'iter proposto, il Comune intende avvalersi della finanza di progetto e che a tal fine ai sensi dell'art. 4 lettera f) del Bando era necessaria, per l'ammissibilità della domanda di finanziamento, la redazione di uno studio di fattibilità. Tale studio non allegato alla domanda di finanziamento, come confermato dallo stesso istante nelle controdeduzioni, non è stato neanche prodotto a supporto delle stesse, pur dichiarando che lo studio in parola è stato approvato con D.G.C. n. 224 del 27/10/2009. La documentazione presentata per la fase di verifica, pur in considerazione del livello preliminare del progetto, non risultava esaustiva, non consentendo una corretta valutazione degli elementi di criticità tra cui la realizzazione dell'intervento prevista attraverso la finanza di progetto e la verifica dell'inserimento dell'opera nel programma triennale.
9	Q8VT1R7	Comune di San Pancrazio Salentino	BR	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 0,00	-	1) Nella documentazione allegata alla domanda di finanziamento (allegato a) il Rup dichiara che l'intervento ricade in nuova area con indice di insediamento inferiore al 75%. (vedasi allegato). Parametro, confermato anche dalla consultazione della cartografia disponibile sul Sit della Regione Puglia. Tale area in cui si colloca la zona PIP, inoltre, è sede di due cave dismesse. In tal caso, l'intervento, essenzialmente riconducibile alla realizzazione di un centro servizi non è ammissibile ai sensi dell'art.2 lettera b) del Bando. Comunque, anche se l'area rientrasse tra le aree con indice di insediamento >75% il centro servizi non sarebbe finanziabile in quanto: 1) L'istante non ha dimostrato la valenza interprovinciale o regionale del centro servizi; 2) Il modello gestionale della struttura servizi e la dimostrata capacità di copertura delle spese di esercizio e di manutenzione del centro sociale e delle opere ad esso collegate o su di esso insistenti sono del tutto "deboli". Infatti, non è stata effettuata una: a) Valutazione del bacino di utenza e stima dei volumi di attività; b) Analisi della domanda e dell'offerta (domanda complessiva del servizio rinveniente da capacità produttiva massima quantità (Mq) (quantità massima addizionale di servizio Stima della domanda annua (Mq), quantitativi addizionale di servizio a seguito della realizzazione di utilizzo (Mq); c) Costo dell'investimento e tempi di realizzazione.
10	8936GF6	Comune di Turi	BA	€ 28.205.804,50	€ 4.000.000,00	€ 0,00	-	Interventi non sostenibili finanziariamente nella gestione (art. 4 lett.e) del Bando). L'intervento predominante del progetto è il centro servizi, non rientrante tra quelli ammissibili da Bando (art.2 lett.b). Non è dimostrata la richiesta formale di nuove imprese (art. 4 lett.f)

 UNIONE EUROPEA FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE REGIONE PUGLIA PO FSR 2007 - 2013 PROGRAMMA PLURIENNALE DI ATTUAZIONE PERIODO 2007-2010 Asse VI – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Linea di intervento 6.2.1: Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi ALLEGATO "C" - ELENCO DEFINITIVO ISTANZE NON AMMISSIBILI  REGIONE PUGLIA Assessorato Regionale Infrastrutture, Ambiente e Patrimonio Culturale									
n.	Codice	Ente	Prov.	Importo Progetto	Contributo a valore sulla linea 6.2.1	Importo Cofinanziamento	% cofinanziamento	Motivi sintetici di inammissibilità	
11	A18M43	Comune di Sogliano Cavour	LE	€ 325.000,00	€ 325.000,00	€ 0,00	-	1) L'intervento non è valutabile a causa della carenza documentale: l'istante non ha prodotto relazione di progetto con allegato quadro economico, atto di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche con allegato stralcio relativo al progetto oggetto della richiesta di finanziamento (art.5 del Bando), atto di nomina del Rup, copia conforme degli atti di approvazione dello strumento urbanistico esecutivo dell'area, atto di validazione da parte del responsabile del procedimento della progettazione disponibile, atto di approvazione del piano di gestione delle infrastrutture esistenti e di quelle proposte (art. 5 lett. m) del Bando) . 2) Non sono rispettate le condizioni di ammissibilità previste dall'art.4 del Bando: inserimento dell'intervento di cui si chiede a finanziamento nel Programma triennale delle opere pubbliche, sostenibilità finanziaria nella gestione (il piano di gestione allegato, non approvato, non e' compilato indicando esclusivamente che l'opera sarà realizzata, verrà consegnata all'AQP) . 3) Nell'allegato A) il Rup dichiara che l'agglomerato industriale è una nuova area con In	
12	314NGQ5	Comune di Neviano	LE	€ 800.000,00	€ 640.000,00	€ 160.000,00	20,00	Non è stata prodotta alcuna documentazione per lo scioglimento della riserva.	

PROGRAMMA FURBERNATO ATTIVAZIONE PROGETTO 2007-2010 FONDO 2007-2010 ALLEGATO 7 - CALCOLO DELLA SPESA E DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI DA REALIZZARE IN AREE CONFINATE DI INTERMEDIO ALTO E ALTO REGIONE PUGLIA																
DATI PROGETTO		ISPIRATORIA				Attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali				AUTORITÀ AMBIENTALE				PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Intervento in Area Vasta	
Post. in grad.	Codice	Ente	Importo Progetto (A)	Contributo Amministrativo (B)	Contributo Amministrativo (C)	% cofinanziamento del pubblico	Importo progetto ammissibile	Contributo proporzionatamente ammissibile (A x B / (A+B))	Quota di cofinanziamento proporzionatamente ammissibile (A x C / (A+B))	Quota di cofinanziamento proporzionatamente ammissibile (A x D / (A+B))	Grado di ammissibilità (E)	Grado di ammissibilità (F)	Grado di ammissibilità (G)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
1	000001	Comune di Bari	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	49	SI
2	000002	Consorzio ASI Taranto	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	15,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	45	SI
3	000003	Comune di Carigliata	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	13,04	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	44	NO
4	000004	Comune di Colaninno	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	20,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	42	SI
5	000005	Comune di Torremaggiore	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	12,03	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	40	SI
6	000006	Comune di Andria	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	20,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	40	NO
7	000007	Comune di Tuglie	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	40	NO
8	000008	Consorzio ASI di Bari	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	19,84	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	39	SI
9	000009	Comune di Monopoli	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	16,07	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	39	NO
10	000010	Comune di Canosa di Puglia	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	11,11	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	4.4.994.000,00	0	0	0	0	35	SI

[illegible]

[illegible]

 REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA PROGETTO ALBERNATE DI AZIUNDE SPEDIZIONE 2007/2010 Linea di intervento 4.2 - Azione 4.2.1 - Contributo di opere pubbliche e occupazione ALLEGATO D1 - GRADUATORIA INTERVENTI AREE INTERVENTI MANUTENZIONE E RINNOVO DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
Attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
Posiz. in grad.	Codice	Ente	DATI PROGETTO		ISTRUTTORIA										AUTORITA' AMBIENTALE				PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Intervento in Area Vasta																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
			Prov.	Importo Progetto (A)	Contributo richiesto a volume sulle risorse dell'azione 4.2.1 (B)	Collocamento proposto da parte dell'ente proponente (C)	% collocamento del proponente sul costo pubblico (Cx100/(B+C))	Importo progettuale ammissibile	Contributo proporzionalmente concordabile a volume sulle risorse dell'azione 4.2.1	Quota di collocamento proponente (Cx100/(B+C))	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio			Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio

REGIONE PUGLIA										REGIONE PUGLIA																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
PROGRAMMA ALBERNATE DI AZIUNDE SPEDIZIONE 2007/2010										PROGRAMMA ALBERNATE DI AZIUNDE SPEDIZIONE 2007/2010																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Linea di intervento 4.2 - Azione 4.2.1 - Contributo di opere pubbliche e occupazione										Linea di intervento 4.2 - Azione 4.2.1 - Contributo di opere pubbliche e occupazione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
ALLEGATO D1 - GRADUATORIA INTERVENTI AREE INTERVENTI MANUTENZIONE E RINNOVO DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI										ALLEGATO D1 - GRADUATORIA INTERVENTI AREE INTERVENTI MANUTENZIONE E RINNOVO DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali										Attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																											
Posiz. in grad.	Codice	Ente	DATI PROGETTO				ISTRUTTORIA				Attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali				AUTORITA' AMBIENTALE				PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Intervento in Area Vasta																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
			Prov.	Importo Progetto (A)	Contributo richiesto a volume sulle risorse dell'azione 4.2.1 (B)	Collocamento proposto da parte dell'ente proponente (C)	% collocamento del proponente sul costo pubblico (Cx100/(B+C))	Importo progettuale ammissibile	Contributo proporzionalmente concordabile a volume sulle risorse dell'azione 4.2.1	Quota di collocamento proponente (Cx100/(B+C))	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio			Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio	Reportio

(*) - Ammissio con l'entia di alio l'acconio del gubio inveti il Consiglio di Stato.

REGIONE PUGLIA PO FESD 2007 - 2013 RSCG - Schema di attuazione del Programma Operativo 2007-2013 Asse V - Competitività e Sviluppo Economico Linea di Intervento 4.2 - Azione 4.2.1 - Interventi per la ristrutturazione e il potenziamento produttivo ALLEGATO 1 - CRONOLOGIA DELLA LINEA DI INTERVENTO 4.2.1 - INTERVENTI PER LA RISTRUTTURAZIONE E IL POTENZIAMENTO PRODUTTIVO																															
DATI PROGETTO		ISTRUTTORIA					Attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali					AUTORITÀ AMBIENTALE					PUNTEGGIO COMPLESSIVO		Intervento in Area Vasta												
Post. in grad.	Ente	Importo Progetto	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario	Contributo richiesto a valere sulle risorse del progetto da parte del beneficiario													
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19													
1	3022194 Comune di Otranto	LE	€ 555.620,00	€ 621.020,00	€ 34.000,00	5,19	€ 385.100,04	€ 385.129,02	€ 19.971,02	6,18	Sono state sfidate le voci di spesa riguardanti la rete fissa e la rete di recupero delle acque piovane in quanto non è stata dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art. 4 lett. e) del Bando).	NO	0	0	10	10	5	10	10	NO	53	0	-								
2	220644 Comune di Canosa di Puglia	BS	€ 4.450.000,00	€ 4.000.000,00	€ 950.000,00	19,19	€ 1.112.210,78	€ 3.327.840,99	€ 790.369,68	23,98	Sono state sfidate le somme relative alla opere tecnologiche in quanto non è stata dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art. 4 lett. e) del Bando).	NO	0	0	5	10	19	0	2	10	NO	47	1	-							
3	220644 Comune di Pietramontecorvino	BS	€ 800.000,00	€ 640.000,00	€ 160.000,00	20,00	€ 800.000,00	€ 640.000,00	€ 160.000,00	22,06	Sono state sfidate le opere riguardanti la rete tecnologiche in quanto non è stata dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art. 4 lett. e) del Bando).	NO	0	0	10	20	10	0	0	0	NO	47	0	0							
4	1950312 Comune di Bagnuolo	LE	€ 900.000,00	€ 855.000,00	€ 45.000,00	5,00	€ 807.352,94	€ 766.985,29	€ 40.367,65	24,85	Sono state sfidate le opere riguardanti la rete tecnologiche in quanto non è stata dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art. 4 lett. e) del Bando).	NO	0	30	10	5	0	0	2	0	NO	47	0	0							
5	200020 Comune di Bagnolo del Salento	LE	€ 1.175.000,00	€ 940.000,00	€ 235.000,00	20,00	€ 597.054,42	€ 469.643,54	€ 117.410,88	24,38	Sono state sfidate le voci inerenti il centro sociale, la rete gas metano e rete acque meteoriche in quanto non è stata dimostrata la sostenibilità finanziaria (art. 4 lettera e) del Bando).	NO	0	0	10	20	0	0	2	0	NO	44	0	-							
6	535060 Comune di Gravina	BS	€ 3.700.000,00	€ 3.515.000,00	€ 185.000,00	5,00	€ 2.322.049,36	€ 2.205.948,89	€ 116.102,47	52,60	Sono state sfidate le opere riguardanti il centro servizi, in quanto non ammissibile in base ai criteri previsti dal Bando. Inoltre non sono ammissibili le voci inerenti la rete fissa e la rete distribuzione gas metano in quanto non è stata dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art. 4 lett. e) del Bando).	NO	0	0	10	5	10	0	2	0	NO	42	0	-							
7	210022 Comune di Montemarone di Lecce	LE	€ 1.275.360,00	€ 1.020.188,00	€ 255.172,00	20,01	€ 1.275.360,00	€ 1.020.188,00	€ 255.172,00	3,77		NO	0	0	5	10	20	0	0	3	NO	42	1	-							
8	270270 Comune di Andano	LE	€ 1.351.040,66	€ 1.117.887,81	€ 233.152,85	17,26	€ 1.351.040,66	€ 1.117.887,81	€ 233.152,85	33,29		NO	0	0	5	0	17	0	2	3	NO	41	2	-							
9	530076 Comune di Francavilla Fontana	BS	€ 4.750.000,00	€ 4.000.000,00	€ 750.000,00	15,79	€ 4.113.324,47	€ 3.468.939,97	€ 650.415,50	1,97	Allo stato delle informazioni fornite, non è possibile sfidare le voci inerenti al impianto fotovoltaico, in quanto non è stata dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art. 4 lett. e) del Bando).	NO	0	0	10	15	0	0	3	2	NO	41	1	-							
10	823065 Comune di Rocchetta San Andrea	BS	€ 1.000.000,00	€ 800.000,00	€ 200.000,00	20,00	€ 1.000.000,00	€ 800.000,00	€ 200.000,00	36,78		NO	0	0	10	0	20	0	0	3	NO	35	0	-							

DATI PROGETTO				ISTRUTTORIA										Attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali										AUTORITÀ AMBIENTALE						PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Intervento in Area Vasta	
Post. in grad.	Codice	Ente	Prov.	Importo Progetto	Contributo concedibile a valore sulle risorse dell'azione 4.2.1	Contributo concedibile a valore sulle risorse dell'azione 4.2.1	Quota di cofinanziamento	Quota di cofinanziamento	Costo unitario/superficie	Moltiplicatore di ridotte dell'importo	Sostenibilità finanziaria	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	Volontarietà degli interventi	
11	FPW07	Comune di S. Maria	LE	€ 400.000,00	€ 356.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00	4,63		NO	0	0	10	10	11	0	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	35	NO
12	W0208	Comune di Marone	TA	€ 300.000,00	€ 10.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	6,69		NO	0	0	0	10	10	10	10	0	0	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0	34	NO
13	W1021	Comune di Veglie	LE	€ 1.885.000,00	€ 1.324.800,00	€ 1.324.800,00	€ 1.324.800,00	€ 1.324.800,00	42,36		NO	0	0	10	0	20	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	33	NO
14	W0019	Comune di Lizzano	TA	€ 1.500.000,00	€ 1.130.771,88	€ 1.130.771,88	€ 1.130.771,88	€ 1.130.771,88	9,93		NO	0	0	5	0	20	0	0	0	1	0	1	3	2	0	0	0	0	0	0	32	NO
15	W1003	Comune di S. Maria	BA	€ 5.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	12,21		NO	0	0	0	10	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	31	SI
16	W0003	Comune di Trinitapoli	BT	€ 4.600.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	10,84		NO	0	0	5	10	13	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	31	SI
17	W0001	Comune di Toritto	BA	€ 4.998.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00	15,84		NO	0	0	5	0	19	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	30	SI
18	W0001	Comune di Erchie	BA	€ 1.260.000,00	€ 1.152.000,00	€ 1.152.000,00	€ 1.152.000,00	€ 1.152.000,00	8,59		NO	0	0	10	10	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	30	NO
19	W1004	Comune di Foggia	BA	€ 3.300.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00	2,32		NO	0	0	0	10	6	10	0	0	0	0	0	1	2	0	0	0	0	0	0	30	NO

REGIONE PUGLIA PO FESD 2007 - 2013 PROGETTO "PUGLIA SOSTENIBILE" - INTERVENTO 2007-2010 Azione 1.1 - Competitività e Innovazione Linea di Intervento 4.2 - "SOSTENIBILITÀ" - Interventi per la realizzazione di opere di infrastruttura di supporto degli investimenti produttivi ALLEGATO 1 - "GRUPPO DI AZIONE 1.1.1 - Interventi di Infrastruttura di Supporto degli Investimenti Produttivi" - AL 1.1.1																												
Posiz. in grad.	Codice	Ente	DATI PROGETTO			ISTRUTTORIA					Attribuzione del punteggio per parametri diversi da quelli ambientali							AUTORITÀ AMBIENTALE						PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Intervento in Area Vasta			
			Importo Progetto	Contributo richiesto a valore sulle risorse dell'azione 4.2.1	Conferimento da parte del beneficiario	% conferimento del proponente sul costo pubblico	Importo ammissibile	Contributo conciliabile a valore sulle risorse dell'azione 4.2.1	Quota di conferimento del beneficiario	Quota di contributo del beneficiario	Sostenibilità finanziaria degli interventi	Utilizzazione degli interventi generati da attività non produttive	Stato della progettazione	Disponibilità delle opere per la realizzazione delle opere oggettive	Protezione finanziaria dell'investimento	Utilizzazione di reti tecnologiche	Servizi ed infrastrutture per la mobilità	Condizione (prod. costi) durante l'opera	Impatto delle opere industriali e di gestione senza depurative	Misure di miglioramento della qualità dell'aria	Produzione di energia da fonti rinnovabili	Introduzione di tecnologia a impatto ambientale	Procedimento di autorizzazione con impatto ambientale			Quota delle proposte di intervento a favore di sostenibilità ambientale (progetti ammessi al bando, ma non ammessi alla prima fase)		
26	84V089	Comune di Scorrano	LE	€ 1.982.209,82	€ 1.883.093,63	€ 99.116,19	5,00	€ 1.573.106,45	€ 1.494.446,43	€ 78.659,92	16,46	NO	0	0	10	10	5	0	0	0	1	0	0	-	0	26	NO	
27	84V016	Comune di Campi Salentina	LE	€ 3.700.000,00	€ 3.034.000,00	€ 666.000,00	18,00	€ 2.895.850,88	€ 2.374.597,72	€ 521.253,16	7,43	NO	0	0	5	0	18	0	0	1	2	0	0	-	0	26	NO	
28	01X043	Comune di Grotto	TA	€ 1.760.000,00	€ 1.671.000,00	€ 88.000,00	5,00	€ 1.143.061,22	€ 1.085.508,16	€ 57.553,06	3,54	NO	0	0	10	10	5	0	0	0	0	0	0	0	0	25	SI	
29	EXV007	Comune di Guagnano	LE	€ 2.296.488,00	€ 1.835.016,00	€ 470.472,00	20,49	€ 1.775.097,94	€ 1.411.449,98	€ 363.647,96	3,51	NO	0	0	5	0	20	-	0	0	0	0	0	0	-	0	25	SI
30	17V007	Comune di S. Salvo	LE	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	0,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	5,06	NO	0	0	10	10	0	0	0	0	0	0	3	2	-	0	25	SI
31	17V008	Comune di Surano	LE	€ 2.200.000,00	€ 1.650.000,00	€ 550.000,00	25,00	€ 510.447,84	€ 382.853,88	€ 127.593,96	0,16	NO	0	0	5	0	20	0	0	0	0	0	0	-	0	25	SI	
32	17V010	Comune di Spungano	LE	€ 3.970.000,00	€ 3.970.000,00	€ 0,00	0,00	€ 2.284.832,50	€ 2.284.832,50	€ 0,00	47,32	NO	0	0	5	0	0	0	10	0	0	3	3	2	-	0	23	SI
33	17V003	Comune di Ota Nova	LE	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	€ 0,00	0,00	€ 3.300.000,00	€ 3.300.000,00	€ 0,00	15,02	NO	0	0	0	10	9	0	0	0	1	0	2	-	0	22	SI	
34	17V005	Comune di Roccia	LE	€ 1.485.810,91	€ 1.485.810,91	€ 0,00	0,00	€ 783.321,59	€ 783.321,59	€ 0,00	6,64	NO	0	0	10	10	0	0	0	0	0	0	2	-	0	22	NO	
35	17V007	Comune di S. Maria	LE	€ 1.960.000,00	€ 788.300,00	€ 42.000,00	5,06	€ 775.025,91	€ 735.817,18	€ 39.208,73	3,84	NO	0	0	10	0	5	0	0	0	2	3	2	-	0	22	NO	

DATI PROGETTO		ISTRUTTORIA										ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER PARAMETRI DIVERSI DA QUELLI AMBIENTALI										AUTORITÀ AMBIENTALE						PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Intervento in Area Valda	
Post. in grad.	Ente	Prov.	Importo Progetto	Contributo richiesto a valore sulle risorse delatore a.2.1	Importo cofinanziamento da parte delatore a.2.1	% cofinanziamento dello pubblico	Importo ammissibile	Contributo concedibile a valore sulle risorse delatore a.2.1	Quota di cofinanziamento proporzionalmente sulrioni a carico delatore a.2.1	Importo contributo/suipetite	molifici di riduzione dell'importo	Parere del N.V.P.	GRADO SOSTENIBILITÀ										SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE INTERVENTO							
													Volontarietà degli interventi	Volontarietà del progetto	Stato delle opere progettate	Disponibilità delle opere per la realizzazione delle opere oggetto di finanziamento	Partecipazione finanziaria del proponente	Volontarietà di riabilitazione	Volontarietà di riabilitazione	Volontarietà di riabilitazione	Volontarietà di riabilitazione	Volontarietà di riabilitazione	Misure di miglioramento della qualità dell'aria	Produzione di energia da fonti rinnovabili	Intervento di riabilitazione pubblica sistema	Prodotto di riabilitazione con la partecipazione di riabilitazione pubblica sistema	Prodotto di riabilitazione con la partecipazione di riabilitazione pubblica sistema	Qualità delle proposte presentate e riportate ai riabilitazione presenti nel bando, ma non riconducibili a parti progettuali		
36	IAVW163	Comune di Bisceglie	87	€ 4.400.000,00	€ 4.400.000,00	9,09	€ 4.400.000,00	€ 4.400.000,00	€ 4.400.000,00	7,83			NO	0	0	10	0	9	0	0	0	0	0	0	2	-	0	0	21	SI
37	432785	Comune di Squinzano	LE	€ 800.000,00	€ 800.000,00	20,00	€ 769.333,33	€ 615.466,67	€ 153.866,67	8,31	Sono state sfiduciate le voci relative all'impianto fotovoltaico in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art.4 lettera a) del Bando).	NO	0	0	0	0	0	20	0	0	0	1	0	0	-	0	0	21	NO	
38	887896	Comune di Casaleone Montebello	16	€ 1.824.000,00	€ 1.824.000,00	0,00	€ 421.914,92	€ 421.914,92	€ 0,00	17,98	Sono state sfiduciate le voci relative al centro servizi in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art.4 lettera a) del Bando).	NO	0	0	5	10	0	0	0	0	0	2	0	2	-	1	0	20	SI	
39	179595	Comune di Modugno (*)	84	€ 4.656.659,24	€ 4.000.000,00	46,53	€ 14.650.692,24	€ 4.000.000,00	€ 3.256.133,84	8,78		S	0	0	0	0	0	20	0	0	0	0	0	0	-	0	0	20	SI	
40	618485	Comune di Monteparano	TA	€ 3.320.000,00	€ 3.000.000,00	6,25	€ 2.287.523,16	€ 2.244.557,65	€ 42.970,51	49,49	Sono state sfiduciate le voci riguardanti le reti tecnologiche in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art.4 lettera a) del Bando).	NO	0	0	10	0	6	0	0	0	0	4	0	0	-	0	0	20	NO	
41	030544	Comune di Canicattì Di Leuca	LE	€ 1.500.000,00	€ 1.350.000,00	10,00	€ 1.194.424,43	€ 1.079.585,59	€ 119.842,84	22,46	Sono state sfiduciate le voci inerenti la opere di condizionale in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria (art. 4 lettera e) del Bando).	NO	0	0	5	0	10	0	0	0	0	0	0	2	-	1	0	18	SI	
42	344845	Provincia di Brindisi	BR	€ 850.000,00	€ 850.000,00	0,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 0,00	5,33		NO	0	0	5	10	0	0	0	0	0	0	0	2	-	0	0	17	SI	
43	790116	Comune di Ceglie Messapica	BR	€ 4.000.000,00	€ 3.800.000,00	5,00	€ 1.795.851,02	€ 1.737.008,47	€ 58.842,55	28,61	Sono state sfiduciate le opere riguardanti il centro servizi in quanto non è ammesso il cofinanziamento delle opere tecnologiche in quanto non è stata dimostrata la sostenibilità finanziaria della gestione (art.4 lettera e) del Bando).	NO	0	0	0	10	5	0	0	0	0	0	0	1	-	1	0	17	NO	
44	078947	Comune di Casarano	LE	€ 3.997.000,00	€ 3.997.000,00	0,00	€ 999.250,00	€ 999.250,00	€ 0,00	4,19	Sono state sfiduciate le voci inerenti le opere di condizionale in quanto non è dimostrata la sostenibilità finanziaria (art. 4 lettera e) del Bando).	NO	0	0	5	10	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0	0	15	SI	

[illegible]

[illegible]